



ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado

Scuola Secondaria di Secondo Grado

“E. Ravasco” – Viale Bovio n° 358 – Pescara

Piano dell'Offerta Formativa

Liceo delle Scienze Umane



RAVASCO
VIALE BOVIO

Anno Scolastico 2015-2016



INDICE

Il Piano dell'Offerta Formativa	4
Che cosa è	4
La storia dell'Istituto Ravasco	5
Breve cronologia dell'Istituto Ravasco	7
Gli indirizzi.....	9
Liceo delle Scienze Umane indirizzo Tradizionale.....	9
QUADRO ORARIO SETTIMANALE – Indirizzo TRADIZIONALE.....	10
QUADRO ORARIO ANNUALE – Indirizzo TRADIZIONALE	11
I nuovi indirizzi (classi prime)	12
Liceo delle Scienze Umane indirizzo Giuridico Economico.....	12
QUADRO ORARIO SETTIMANALE* – Indirizzo GIURIDICO ECONOMICO	14
QUADRO ORARIO ANNUALE* – Indirizzo GIURIDICO ECONOMICO.....	15
Liceo delle Scienze Umane indirizzo Sportivo	16
QUADRO ORARIO SETTIMANALE* – Indirizzo SPORTIVO.....	18
QUADRO ORARIO ANNUALE* – Indirizzo SPORTIVO	19
Orario scolastico	20
ORGANIGRAMMA	21
ELENCO DOCENTI E ORARIO DI RICEVIMENTO	22
DOCENTI COORDINATORI E SEGRETARI.....	24
CURRICOLO IMPLICITO E FORMATIVO.....	25
Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	27
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	28
Finalità culturali e professionali del Liceo delle Scienze Umane	31
Organizzazione della didattica	32



Strumenti didattici	33
Verifica e valutazione	33
Prove di verifica.....	34
Interventi di recupero.....	34
Metodi e criteri di valutazione.....	35
SISTEMA VALUTATIVO	37
TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DELLE VALUTAZIONI	37
OBIETTIVI DIDATTICI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	39
1. Primo biennio	40
2. Secondo biennio e quinto anno.....	48
INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	66
CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE.....	67
3. Griglie di valutazione per la Terza prova	69
Criteri per il giudizio di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del II Ciclo	72
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo.....	73
Elenco Progetti	75
Progetti Primo Biennio	77
Progetti Triennio.....	100
Progetti Comuni a tutto il quinquennio	137
AREA FORMATIVA E DIDATTICA	167
SERVIZI AMMINISTRATIVI.....	168
PROCEDURA DEI RECLAMI	168
DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI.....	169



IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Che cosa è

Il Piano dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso sono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

L'autonomia delle scuole si esprime nel POF attraverso la descrizione:

- ✓ delle discipline e delle attività liberamente scelte nella quota di curricolo loro riservata;
- ✓ delle possibilità di opzione offerte agli studenti e alle famiglie;
- ✓ delle discipline e attività aggiuntive nella quota facoltativa del curricolo;
- ✓ delle azioni di continuità, orientamento, sostegno e recupero corrispondenti alle esigenze degli alunni concretamente rilevate;
- ✓ dell'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività;
- ✓ dell'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi;
- ✓ delle modalità e dei criteri per la valutazione degli alunni e per il riconoscimento dei crediti;
- ✓ dell'organizzazione adottata per la realizzazione degli obiettivi generali e specifici dell'azione didattica;
- ✓ dei progetti di ricerca e sperimentazione.

Previsto dall'art. 3 del D.P.R. 275/1999 il POF è, quindi, il documento fondamentale della scuola, lo strumento della progettualità di ogni istituto. È lo strumento della programmazione e gestione della scuola, evidenziandone la situazione storica, gli sviluppi e gli obiettivi futuri.

Permette, in definitiva, di presentare agli studenti e alle loro famiglie i percorsi formativi presenti all'interno dell'istituto, le risorse fisiche e materiali, i processi didattici e organizzativi.



LA STORIA DELL'ISTITUTO RAVASCO

L'Istituto *Eugenia Ravasco* di Pescara Centrale (Viale G. Bovio, 356) nasce nel 1924 su iniziativa della *Congregazione Religiosa delle Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria*. Nell'anno 1925-1926 ebbe inizio l'opera educativa e scolastica. Nell'anno 1975 la scuola dell'infanzia ebbe un suo sito nell'ampio parco giardino, per rispondere alle numerose richieste delle famiglie bisognose di aiuto nell'opera educativa, formativa, istruttiva e di assistenza per i propri figli.

All'impegno posto dagli iniziatori nello svolgere un ruolo educativo e formativo fondamentale per i giovani pescaresi e abruzzesi, ha fatto riscontro nei diversi stadi di evoluzione della sua storia un consenso crescente da parte della popolazione, che ha favorito la crescita continua delle attività dell'Istituto e la stessa apertura di nuove aree d'interesse.

In parallelo è proseguita l'opera di ampliamento e di ammodernamento della struttura originaria (Villa De Ferri, situata nella zona residenziale, allora chiamata Castellamare). Tuttora il retro dell'edificio scolastico comprende un ampio parco con viale e una struttura sportiva polivalente con campi da calcetto, pallavolo, pallacanestro, una tensostruttura per attività al coperto.

Con il D.M. n. 488/73 del 28/02/2001 la Scuola dell'infanzia ha ottenuto il riconoscimento di Scuola Paritaria ed oggi fa parte di un grande plesso scolastico formato da:

- ✓ Il Nido Fiorito
- ✓ Scuola dell'infanzia
- ✓ Scuola primaria
- ✓ Scuola secondaria di primo grado
- ✓ Scuola secondaria di secondo (Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane).

“Fare il bene per amore del Cuore di Gesù” è il fine principale che l'Istituto realizza creando ambienti sereni e accoglienti nella scuola e in altri spazi educativi per una formazione umana e una educazione cristiana. Continuando l'opera della Beata Eugenia, l'Istituto Ravasco opera nel mondo con l'intento di tradurre a livello educativo i valori della misericordia e della gioia tipici del carisma “Ravasco”, dentro una visione integrale della personalità e di aiutare la comunità educante a migliorare qualitativamente i livelli



culturali e sociali dei soggetti e dei destinatari a cui il progetto educativo “Ravasco” si rivolge.

Nella sede di Viale Bovio la scuola si distingue, oggi, in un polo dell'infanzia (Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) ubicato nei nuovi locali inaugurati nel gennaio 2007 e in un polo della scuola secondaria di primo e secondo grado con i due licei (Classico e delle Scienze Umane) di consolidata tradizione.

Tutte le scuole di ogni ordine e grado registrano un costante incremento del numero degli iscritti (nell'a. s. 2009/2010 si è aperta una seconda sezione nella scuola primaria), segno tangibile di un'Offerta Formativa capace di coniugare i valori della tradizione educativa “Ravasco” con le innovazioni proprie della modernità per rispondere alle attese delle famiglie e del territorio.

Il programma integra il curriculum scolastico con attività che preparano i giovani ad affrontare il mondo dell'università e del lavoro con uno spirito attivo e curioso.

Le principali scelte educative che la scuola ripropone nella realtà odierna sono quelle di formare:

- ✓ alla libertà, intesa come capacità di assumere progressivamente le proprie responsabilità, fondando l'esistenza su valori autentici;
- ✓ alla coerenza di vita, intesa come capacità di ricercare le ragioni del proprio agire;
- ✓ al rigore intellettuale, inteso come conquista del sapere attraverso la riflessione e l'assimilazione dei fenomeni culturali;
- ✓ alla speranza, intesa come acquisizione di atteggiamenti positivi e reattivi di fronte alle esperienze della vita.

Tra le numerose attività vanno svolte nel nostro istituto si devono ricordare:

interventi di recupero e sostegno;

- ✓ Patente Europea del Computer (ECDL),
- ✓ Certificazione Europea per la Lingua Inglese (Cambridge);
- ✓ Certificazione Europea per la Lingua Spagnola (Cervantes);
- ✓ stage formativi presso Enti pubblici ed aziende private, che facilitano l'accesso al mondo del lavoro.



Tra i servizi aggiuntivi, sono di particolare rilevanza la *scuola on line*, il consultorio psicopedagogico, il centro di ascolto, lo studio assistito pomeridiano, le borse di studio, assegnate per merito e reddito, per gli alunni in entrata.

Breve cronologia dell'Istituto Ravasco

1924 Si apre una nuova casa Ravasco su richiesta dell'avv. Rubris a Castellamare Adriatico, comune a sé. Dopo la nascita di Pescara, l'istituto viene denominato Pescara Centrale o Riviera. Inizia l'educandato con il primo nucleo di ragazze interne. Vengono aperte una scuola con cinque classi elementari, un corso di cultura per signorine benestanti, un asilo popolare, una scuola di lavoro e l'istruzione catechistica. Nel corso degli anni successivi sono aggiunte cinque classi ginnasiali interne.

1941 Decreto Ministeriale di riconoscimento legale della prima media; l'anno successivo della seconda media.

1944 Viene concessa la parità alla terza media, al quarto e al quinto ginnasio.

1950 Riconoscimento legale dei tre anni del liceo classico, meta desiderata da tutte le migliori famiglie, che guardavano con simpatia a questo liceo classico, prettamente femminile e unico in tutto l'Abruzzo. La presenza nell'istituto dell'educandato permette alle ragazze delle regioni limitrofe di poter frequentare il liceo.

1970 L'istituto estende la frequenza anche ai ragazzi.

1970-2000 Nei decenni successivi si sono attivate mini sperimentazioni:

- nella scuola media corsi di latino e lo studio di una seconda lingua straniera (francese), anticipando così l'attuale riforma;
- nel ginnasio è stato introdotto lo studio della storia dell'arte di età greca e romana in sintonia con lo svolgimento del programma di storia. In questo modo ne ha beneficiato anche il triennio che ha potuto allineare i programmi di storia dell'arte con quelli di italiano, storia e filosofia;



ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado

— nel triennio del liceo classico proseguimento dello studio della lingua inglese.

2000 Decreto Ministeriale di riconoscimento della qualifica di Scuola Paritaria in base alla legge 62 del 2000

2003 Per rispondere alle esigenze educative dell'utenza vengono trasferiti nella sede di Via Italice gli indirizzi Socio-psico-pedagogico e Giuridico-amministrativo, che affiancano il liceo Classico.

2010 I licei sono tornati nella sede centrale di via Bovio da alcuni anni insieme alla novità del liceo delle Scienze Umane.



GLI INDIRIZZI

Liceo delle Scienze Umane indirizzo Tradizionale

Il Liceo delle Scienze Umane Istituzionale, entrato in vigore il 1° settembre 2010, ha sostituito tutte le sperimentazioni, gli indirizzi liceali e i progetti assistiti esistenti in Italia (i quali ammontavano a 700 corsi e oltre). Con la nuova riforma, sono presenti due distinti indirizzi di studio, ciascuno della durata di 5 anni, che trattano le scienze umane secondo due approcci differenti.

L'indirizzo tradizionale sostituisce il Liceo socio-psico-pedagogico. La principale innovazione è quella di dare maggior importanza alla materia caratterizzante l'indirizzo, le Scienze Umane (Antropologia, Psicologia, Sociologia, Pedagogia), studiate per tutto il quinquennio (4 ore nel primo biennio, 5 nel secondo biennio e nel quinto anno). Quinquennale è anche lo studio del latino e dell'inglese. Diritto ed Economia sono studiate nel primo biennio, mentre lo studio della filosofia, separato, prende avvio nel secondo biennio.

**QUADRO ORARIO SETTIMANALE – Indirizzo TRADIZIONALE**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

**QUADRO ORARIO ANNUALE – Indirizzo TRADIZIONALE**

	1° biennio		2° biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99	-	-	-
Storia	-	-	66	66	66
Filosofia	-	-	99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66	-	-	-
Lingua e cultura inglese	99	99	99	99	99
Matematica **	99	99	66	66	66
Fisica	-	-	66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte	-	-	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



I NUOVI INDIRIZZI (CLASSI PRIME)

Liceo delle Scienze Umane indirizzo Giuridico Economico

Il percorso Giuridico-economico del liceo delle Scienze Umane mira a proporre un'offerta formativa che abbinì la formazione liceale, nella specificità delle Scienze Umane, con quella giuridico-economica tipica dell'istruzione tecnico-commerciale, al fine di garantire gli strumenti necessari alla comprensione dei processi che governano la realtà economica e produttiva nel rispetto delle regole che presiedono la convivenza civile.

Il curriculum si contraddistingue per una equilibrata integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici, con lezioni ed attività pensate per fornire agli studenti sempre nuovi stimoli e prepararli nel miglior modo possibile all'ingresso nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi universitari.

La creazione di uno spazio per l'insegnamento dell'Economia politica, del Diritto e dell'Economia aziendale vuole porre, pertanto, le basi affinché gli studenti possano:

- ✓ fruire di un curriculum che permetta di coniugare gli interessi di carattere giuridico-economico con lo studio delle discipline caratterizzanti il liceo delle Scienze Umane;
- ✓ far sì che lo studio dell'economia e del diritto concorrano alla maturazione dello studente in quanto cittadino;
- ✓ creare nello studente la consapevolezza del fatto che le questioni economiche lo coinvolgono sia come attore sia come destinatario delle azioni altrui;
- ✓ incoraggiare nello studente la tendenza alla formulazione di giudizi critici e all'analisi sistemica dei fenomeni economico-sociali.

Potenziamento delle conoscenze e alternanza scuola/lavoro

Oltre alle discipline giuridico-economiche fino al quinto anno, l'offerta formativa viene potenziata dall'introduzione della seconda lingua straniera (spagnolo) accanto alla lingua inglese (certificazioni Cambridge, IELTS, TOEFL, TOEIC, BEC, Cervantes).

I moduli di cultura giuridico-economica, tenuti anche da docenti universitari, avranno la finalità di introdurre gli studenti alla metodologia e ai contenuti accademici, costituendo una sorta di propedeutica ai futuri percorsi.



ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado

Le indicazioni ministeriali parlano ormai da molto tempo di alternanza scuola-lavoro: occorre anticipare l'esperienza lavorativa nei luoghi di lavoro e creare rapporti di cooperazione e sinergie tra l'ente scolastico, l'università, le realtà produttive e di servizi del territorio ma anche fornire un corretto orientamento in uscita per gli studi universitari. A tal fine saranno organizzati *stages* di orientamento professionalizzante.



**QUADRO ORARIO SETTIMANALE* – Indirizzo GIURIDICO
ECONOMICO**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura spagnola	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane	4	4	4	4	4
Matematica (Informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Economia e Gestione dell'Impresa	2	2	2	2	2
Totale Moduli Orari	32	32	35	35	35

***Le suddette ore sono da considerare moduli orari da 50 minuti.**

**QUADRO ORARIO ANNUALE* – Indirizzo GIURIDICO ECONOMICO**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Lingua e cultura spagnola	99	99	66	66	66
Lingua e cultura inglese	99	99	99	99	99
Storia	-	-	66	66	66
Storia e Geografia	99	99	-	-	-
Filosofia	-	-	99	99	99
Scienze umane	132	132	132	132	132
Matematica (Informatica al primo biennio)	99	99	66	66	66
Fisica	-	-	66	66	66
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	66	66	66	66	66
Storia dell'arte	-	-	66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica	33	33	33	33	33
Diritto ed Economia	66	66	66	66	66
Economia e Gestione dell'Impresa	66	66	66	66	66
Totale Moduli Orari	1056	1056	1155	1155	1155

***Le suddette ore sono da considerare moduli orari da 50 minuti.**



LICEO DELLE SCIENZE UMANE INDIRIZZO SPORTIVO

Nel corso degli ultimi decenni è andata via via crescendo l'attenzione nei confronti del cosiddetto "fenomeno sportivo": ad esso si tende unanimemente a conferire una particolare valenza pedagogica in quanto "componente essenziale della società", capace di trasmettere le regole basilari della vita sociale e i valori educativi fondamentali quali tolleranza, spirito di squadra, lealtà, correttezza, oltre ad essere funzionale alla tutela della salute.

Il Liceo delle Scienze Umane ad Indirizzo Sportivo intende valorizzare nell'ambiente didattico della scuola la cultura sportiva nelle sue diverse manifestazioni. In quanto specializzazione del Liceo delle Scienze Umane, esso ne conserva il nucleo formativo essenziale, offrendo una solida preparazione culturale di tipo liceale, accompagnata da una forte connotazione sportiva che si realizza attraverso:

- ✓ un riferimento specifico alla cultura dello sport in tutte le discipline curriculari;
- ✓ il potenziamento delle ore dedicate alle discipline sportive;
- ✓ l'acquisizione di brevetti ed altre attestazioni;
- ✓ lo svolgimento delle attività in nuove e moderne strutture sportive;
- ✓ personale docente e tecnico altamente qualificato ed esperto;
- ✓ ampliamento del curriculum attraverso l'inserimento di materie come Elementi di Economia e Legislazione dello Sport, Economia e Management dello Sport, oltre che l'insegnamento della Lingua Spagnola;
- ✓ alternanza scuola-lavoro, con corsi e stage in collaborazione con le più importanti Federazioni Sportive. Personaggi importanti e società sportive d'élite sul territorio forniranno un valido contributo nella promozione e sostegno di tutti i valori sociali e morali, formativi, etici e solidali propri del mondo sportivo giovanile e dilettantistico.

L'ambizioso obiettivo consiste nel dare una preparazione ed un tipo di formazione che consentano di porre le basi per proseguire con soddisfazione il livello successivo di istruzione, sia nei corsi di laurea di settore (es. Scienze motorie), sia in quelli ad indirizzo medico, paramedico, etc.. Non solo, ampio è il ventaglio delle possibilità nel management e marketing dello sport, nel giornalismo sportivo e nelle professioni legali legate allo sport.



ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado

La previsione di moduli di preparazione mirati all'acquisizione di competenze specifiche finalizzate all'ottenimento di brevetti di primo livello (tecnico, istruttore, manager di primo grado) consentirà, inoltre, un immediato ingresso nel mondo del lavoro. In particolare potranno essere acquisite le attestazioni brevettuali di: BLS (Basic Life Support) e di Assistente bagnante/Maestro di salvamento.

**QUADRO ORARIO SETTIMANALE* – Indirizzo SPORTIVO**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane (Psicologia dello Sport)	4	4	4	4	4
Diritto ed Economia (Elementi di Economia e Legislazione dello Sport)	2	2	-	-	-
Economia dello Sport (Management dello Sport)	-	-	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Spagnola	3	3	3	3	3
Scienze Naturali (Anatomia e Fisiologia, Scienze dell'Alimentazione)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive (Discipline Sportive)	4	4	4	4	4
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Totale Moduli Orari	32	32	35	35	35

***Le suddette ore sono da considerare moduli orari da 50 minuti.**

**QUADRO ORARIO ANNUALE* – Indirizzo SPORTIVO**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99	-	-	-
Storia	-	-	66	66	66
Filosofia	-	-	66	66	66
Scienze Umane (Psicologia dello Sport)	132	132	132	132	132
Diritto ed Economia (Elementi di Economia e Legislazione dello Sport)	66	66	-	-	-
Economia dello Sport (Management dello Sport)	-	-	99	99	99
Lingua e Cultura Inglese	99	99	99	99	99
Lingua e Cultura Spagnola	99	99	99	99	99
Scienze Naturali (Anatomia e Fisiologia, Scienze dell'Alimentazione)	99	99	99	99	99
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica	66	66	66	66	66
Storia dell'Arte	-	-	66	66	66
Scienze Motorie e Sportive (Discipline Sportive)	132	132	132	132	132
Religione Cattolica	33	33	33	33	33
Totale Moduli Orari	1089	1089	1155	1155	1155

***Le suddette ore sono da considerare moduli orari da 50 minuti.**



ORARIO SCOLASTICO

I ora	08.10-09.00	50 minuti
II ora	09.00-09.50	50 minuti
III ora	09.50-10.35	45 minuti
Ricreazione	10.35-10.50	15 minuti
IV ora	10. 50-11.35	45 minuti
V ora	11.35-12.20	45 minuti
Ricreazione	12.20-12.35	15 minuti
VI ora	12.35-13.20	45 minuti
VII ora	13.20-14.10	50 minuti



ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mariagrazia MANCINI

VICARIO

Prof. Gianluca SANTILLI

COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Prof. Nicola DI IANNI, Prof. Gianluca SANTILLI, Prof.ssa Alessandra SCORCIA

COMMISSIONE ORIENTAMENTO IN USCITA

Prof. Stefano CALVANO, Prof. Alessandro CIRILLO,
Prof. Lorenzo DI DONATO, Prof. Fabio PAVONE

REVISIONE P.O.F.

Prof. Fabio PAVONE, Prof. Gianluca SANTILLI, Prof.ssa Alessandra SCORCIA

DIPARTIMENTO GRUPPO H/DSA/BES

Prof.ssa Annalisa CIVITAREALE, Prof. Lorenzo DI DONATO, Prof. Nicola DI IANNI
Prof.ssa Anna FRANZESE, Prof. Fabio PAVONE



ELENCO DOCENTI E ORARIO DI RICEVIMENTO

ORARIO DI RICEVIMENTO CORPO DOCENTE A.S. 2015-2016			
	DOCENTI	GIORNO RICEVIMENTO	ORA
1.	<i>Prof.ssa Stefania ACERBO</i> (Economia e Gestione delle Imprese)	Mercoledì	11.35-12.20
2.	<i>Prof. Stefano CALVANO</i> (Matematica e Fisica)	Mercoledì	9.00-9.50
3.	<i>Prof. Alessandro CIRILLO</i> (Storia e Filosofia)	Lunedì	12.35-13.20
4.	<i>Prof.ssa Annalisa CIVITAREALE</i> (Geostoria)	Lunedì	9.00-9.50
5.	<i>Prof.ssa Maria CRETAROLA</i> (Storia dell'Arte)	Giovedì	9.00-9.50
6.	<i>Prof.ssa Federica DI BATTISTA</i> (Lingua e Letteratura Latina)	Martedì	9.50-10.35
7.	<i>Prof. Lorenzo DI DONATO</i> (Scienze Umane)	Giovedì	9.50-10.35
8.	<i>Prof.ssa Katrin DI GIUSEPPE</i> (Lingua e Letteratura Inglese)	Martedì	9.00-9.50
9.	<i>Prof. Nicola DI IANNI</i> (Scienze Umane)	Mercoledì	10.50-11.35
10.	<i>Prof.ssa Simona D'INTINO</i> (Lingua e Cultura Latina)	Martedì	10.50-11.35



11.	<i>Prof.ssa Anna FRANZESE</i> <i>(Sostegno)</i>	Giovedì	9.50-10.35
12.	<i>Prof.ssa Antonella MARCHISELLI</i> <i>(Lingua e Civiltà Spagnola)</i>	Giovedì	11.35-12.20
13.	<i>Prof. Fabio PAVONE</i> <i>(Lingua e Letteratura Italiana)</i>	Lunedì	11.35-12.20
14.	<i>Prof.ssa Mariaclotilde PETRILLI</i> <i>(Matematica)</i>	Giovedì	10.50-11.35
15.	<i>Prof.ssa Patrizia RUSCITTI</i> <i>(Scienze Motorie e Sportive)</i>	Venerdì	10.50-11.35
16.	<i>Prof. Gianluca SANTILLI</i> <i>(Diritto ed Economia)</i>	Martedì	9.00-9.50
17.	<i>Prof. Marco SARRA</i> <i>(Scienze Motorie e Sportive)</i>	Venerdì	11.30-12.30
18.	<i>Prof.ssa Rita SERGI</i> <i>(Scienze Naturali)</i>	Martedì	11.35-12.20
19.	<i>Prof.ssa Alessandra SCORCIA</i> <i>(Lingua e Letteratura Italiana)</i>	Lunedì	10.50-11.35
20.	<i>Prof.ssa Angelica ZIPPO</i> <i>(Religione Cattolica)</i>	Lunedì	9.00-9.50
21.	<i>Prof.ssa Mariagrazia MANCINI</i> <i>(Dirigente Scolastico)</i>	<i>Martedì-Sabato 9.00-13.00 e, a richiesta, su appuntamento.</i>	



ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado

DOCENTI COORDINATORI E SEGRETARI

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
I LICEO	<i>Prof.ssa Alessandra SCORCIA</i>	<i>Prof.ssa Alessandra SCORCIA</i>
II LICEO	<i>Prof.ssa Simona D'INTINO</i>	<i>Prof.ssa Simona D'INTINO</i>
III LICEO	<i>Prof.ssa Rita SERGI</i>	<i>Prof.ssa Rita SERGI</i>
IV LICEO	<i>Prof.ssa Maria CRETAROLA</i>	<i>Prof.ssa Maria CRETAROLA</i>
V LICEO	<i>Prof. Fabio PAVONE</i>	<i>Prof. Fabio PAVONE</i>



CURRICOLO IMPLICITO E FORMATIVO

“E quando ci sembrerà di aver fatto tutto quello che ci era possibile, ricordiamo che non avremo fatto nulla se non raccomanderemo al Signore questa difficile missione e non offriremo a questo scopo qualche sacrificio”.

(E. Ravasco, Diario)

“Devo proprio dire che il Signore benedice la nostra scuola; gli alunni vengono tanto volentieri; le associazioni sono discretamente animate. Cuore di Gesù, santificate questa cara e amata gioventù e tenetela lontana dal male”.

(E. Ravasco, Diario)

La Congregazione delle Figlie dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria nel mese di agosto si è riunita e ha formulato le linee guida per un **“Progetto per una scuola che si rinnova nella passione e nella gioia educativa”**. La finalità ultima individuata nella stesura di tale progetto è stata l’elaborazione di indicazioni comuni per tradurre in campo educativo i valori della misericordia e della gioia, tipici del carisma Ravasco.

Le motivazioni che hanno portato la Congregazione alla riflessione e al successivo agire possono essere sintetizzate nei seguenti punti

- ✓ rispondere alla richiesta, emersa dalle comunità, di avere uno strumento che offra linee di programmazione secondo un’univoca visione dell’uomo e della missione;
- ✓ aiutare ogni comunità educante delle nostre scuole a migliorare qualitativamente i livelli culturali e sociali dei soggetti e dei destinatari a cui il progetto si rivolge;
- ✓ tradurre a livello educativo le linee della misericordia e della gioia, in una visione integrale della personalità.

Il progetto, così come è stato formulato, coinvolge non solo gli alunni, ma anche i docenti e le famiglie. Per ognuno dei destinatari sono stati prefissati obiettivi specifici, alcuni dei quali condivisibili da tutti, altri propri di ognuno di essi.



Ne diamo una sintesi.

Obiettivo comune a docenti, discenti e famiglie è far loro conoscere il progetto educativo scolastico delle suore Ravasco.

Al centro del progetto sono posti gli alunni, con i quali si lavorerà per educarli alla misericordia, alla gratuità, alla gioia, al servizio, allo spirito di missione, al perdono.

Docenti e genitori, invece, andranno incentivati per una partecipazione attiva per la realizzazione del progetto; saranno guidati a diventare testimoni per alunni e figli della missione valoriale della vita, così da formarli come uomini e donne del domani.

Risulta evidente come i suddetti obiettivi necessitino di tempi diversi per la loro realizzazione; in virtù di questa constatazione, la Congregazione si propone di sviluppare il progetto in tre fasi, a breve, medio e lungo termine.

Ad una fase iniziale, dedicata alla divulgazione dei singoli obiettivi e alla motivazione per il loro raggiungimento, seguirà la costruzione di un clima misericordioso e partecipativo. La fase conclusiva, infine, raccoglierà i frutti dei precedenti momenti e comprenderà aspetti umani, psicologici ed evangelici dei rapporti interpersonali tra docenti, alunni e genitori.



PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

(art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ✓ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ✓ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ✓ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ✓ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✓ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di



approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso di studi gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- ✓ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;



- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- ✓ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ✓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale



risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- ✓ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



FINALITÀ CULTURALI E PROFESSIONALI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- ✓ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- ✓ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- ✓ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ✓ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.



ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Al fine di una corretta ed efficace attività educativa e didattica, i docenti dell'indirizzo riconoscono l'opportunità di una azione comune nei metodi oltre che nelle finalità.

A tale scopo compito di ciascun docente sarà:

- ✓ motivare all'apprendimento
- ✓ guidare gli alunni nella soluzione di problemi
- ✓ suscitare l'interesse per le varie discipline
- ✓ promuovere l'applicazione della capacità critica.

I docenti pertanto si impegneranno nella realizzazione di un insegnamento formativo, tale da promuovere un apprendimento autentico mediante la riflessione critica, in un rapporto didattico che valorizzi la partecipazione attiva degli alunni e l'apporto reciproco dei singoli componenti delle classi, nella consapevolezza dell'aspetto comunitario del percorso formativo.

Le lezioni frontali saranno integrate, facoltativamente, con procedure ed iniziative che attivino l'autonomia e la creatività degli studenti:

- ✓ lezioni interattive
- ✓ discussioni guidate
- ✓ *problem solving*
- ✓ attività di ricerca, di documentazione e di approfondimento
- ✓ esperienze di apprendimento cooperativo
- ✓ esercitazioni guidate
- ✓ attività di autocorrezione, correzione comune e discussione degli elaborati
- ✓ attività di laboratorio

Saranno adottate strategie di intervento individualizzato al fine di rispettare la diversità dei ritmi e degli stili di apprendimento, di evitare la selezione e di rinforzare la motivazione all'impegno.



Strumenti didattici

- ✓ Testi in adozione
- ✓ Dizionario
- ✓ LIM
- ✓ Proiettore
- ✓ Audiovisivi
- ✓ Registratore
- ✓ Biblioteca
- ✓ Palestra interna e campi da gioco
- ✓ Laboratorio multimediale informatico e linguistico
- ✓ Laboratorio di chimica e fisica

Verifica e valutazione

All'inizio dell'anno la rilevazione dei prerequisiti potrà avvenire attraverso delle prove specifiche, adeguate ai programmi di studio.

Il risultato delle prove sarà valutato con un giudizio qualitativo che costituirà per il docente il livello di partenza per l'attività didattica.

Le verifiche durante l'anno scolastico saranno così articolate:

- ✓ osservazioni sistematiche;
- ✓ interrogazioni e colloqui (almeno tre a quadrimestre);
- ✓ prove scritte strutturate e semistrutturate (almeno tre a quadrimestre);
- ✓ relazioni e ricerche, sia individuali che di gruppo.

Nella formulazione della valutazione si deve tenere conto, relativamente a ogni obiettivo programmato, dei criteri e degli indicatori di valutazione, riferiti rispettivamente a conoscenze, competenze e abilità che siano effettivamente misurabili.

Ogni docente, nel momento della valutazione, terrà conto anche dei seguenti punti:

- ✓ dati oggettivi ricavati dalle prove;
- ✓ progressi rispetto ai livelli iniziali;
- ✓ impegno dimostrato;
- ✓ partecipazione alle attività e assiduità nella frequenza



Prove di verifica

In tutte le discipline che hanno valutazioni scritte ed orali vengono sottoposte agli alunni almeno tre prove scritte a quadrimestre. I Consigli di Classe hanno facoltà di deroga approvando la riduzione ad almeno due prove scritte per alcune materie al fine di alleggerire il carico di lavoro agli studenti. Le valutazioni orali sono almeno tre, delle quali almeno due in forma di colloquio mentre per la restante ogni docente ha la facoltà di individuare una tipologia alternativa (es. test, report, ricerche, ecc) o optare per una terza verifica orale.

Per le valutazioni orali si adottano le griglie presenti sul registro personale del docente, coerente col sistema valutativo in decimi incluso nel presente POF. Per le prove scritte si adottano le griglie relative alle singole discipline, se previste, allegate al presente documento. I voti devono rispecchiare l'intera scala decimale, dall'uno al dieci.

Le verifiche devono essere distanziate nel tempo e distribuite con equilibrio, nei limiti del possibile, onde evitare periodi di eccessivo accumulo per gli studenti. Non è possibile, salvo casi eccezionali, effettuare più di una verifica scritta nella stessa giornata di scuola. Non è possibile effettuare una nuova verifica se la precedente non è stata riconsegnata corretta.

Il rifiuto ingiustificato del momento della verifica da parte dell'allievo o l'impreparazione saranno considerate valutazioni valide a tutti gli effetti.

Il numero di eventuali giustificazioni dell'impreparazione alla verifica orale da concedere agli alunni a quadrimestre è a discrezione del singolo docente.

Interventi di recupero

L' O.M. 92/2007 e successive modifiche dispongono l'attivazione di interventi di sostegno e di recupero e individuano, nella flessibilità del calendario scolastico e nella autonoma organizzazione delle attività didattiche da parte del singolo Istituto, gli strumenti più idonei al conseguimento degli obiettivi assegnati agli interventi integrativi.

Per gli studenti che presentano difficoltà e carenze nella preparazione, il nostro Istituto prevede una serie di iniziative utilizzando diverse tipologie didattiche e organizzative:



- ✓ Sosta nello svolgimento del programma per una fase di ripasso rivolta a tutta la classe.
- ✓ Corso di recupero nell'arco della mattinata in orario curricolare.
- ✓ Corso di recupero pomeridiano, qualora deliberato dal Consiglio di Classe e qualora vi siano i fondi necessari, mirato *ad personam* o a piccoli gruppi in particolare per le situazioni che non hanno margine di intervento in orario curricolare.

Metodi e criteri di valutazione

All'inizio dell'anno scolastico ogni docente presenta alla classe il suo piano di lavoro contenente la descrizione dell'intero percorso formativo annuale: obiettivi, contenuti, metodi, verifiche e criteri di valutazione.

La verifica e la valutazione del processo formativo rispondono alle seguenti finalità:

- ✓ far conoscere allo studente periodicamente la sua posizione nei confronti delle mete prefissate dal docente nel piano di lavoro;
- ✓ far conoscere al Consiglio di classe l'efficacia delle strategie adottate dai singoli docenti attraverso una valutazione periodica complessiva della classe e dei singoli alunni, sulla base dei parametri comuni deliberati dal Collegio dei docenti;
- ✓ far conoscere alla famiglia, mediante libretto cartaceo gli esiti della valutazione dell'alunno. Si precisa che il docente è sollevato da qualsiasi responsabilità qualora l'alunno non consegni il libretto allo stesso all'atto della valutazione.

La verifica degli apprendimenti degli alunni viene effettuata attraverso prove formative e sommative, strutturate o non strutturate, orali, scritte, pratiche, differenziate e ripetute nel tempo per tutte le discipline presenti nel curriculum di studio, purché le diverse tipologie di prova e la loro frequenza siano coerenti con quanto stabilito nel presente documento.



ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado

Nel corso dell'anno i Consigli di classe producono, oltre alle pagelle di fine quadrimestre e di fine anno scolastico, una nota informativa interquadrimestrale, relativa al comportamento di lavoro e sociale dell'alunno.



SISTEMA VALUTATIVO

VOTO	GIUDIZIO	
1-2-3	Gravemente insufficiente	Assenza delle conoscenze di base che caratterizzano la disciplina e della metodologia specifica corrispondente o gravi carenze conoscitive e metodologiche che producono conoscenze e/o capacità di applicazione frammentarie e male organizzate.
4 -5	Non sufficiente	Assimilazione parziale, superficiale o non significativa dei contenuti e/o delle procedure di applicazione, unita ad una metodologia disciplinare non corretta
6	Sufficiente	Sufficiente assimilazione dei contenuti e/o delle procedure di applicazione.
7 – 8	Discreto / Buono	Convincente assimilazione dei contenuti unita a capacità di comprensione, organizzazione ed esposizione/applicazione degli stessi in forma coerente. Piena assimilazione dei contenuti unita a buone capacità di comprensione, organizzazione, rielaborazione, applicazione.
9-10	Ottimo	Piena assimilazione dei contenuti unita a ottime capacità di comprensione, esposizione, rielaborazione, applicazione e approfondimento; l'eccellenza sarà caratterizzata anche da originalità e creatività

TRASPARENZA E COMUNICAZIONE DELLE VALUTAZIONI

È necessario garantire la trasparenza della valutazione, dei suoi criteri e metodi, del suo esito, affinché essa possa essere un momento significativo del processo di apprendimento.

PER QUANTO CONCERNE LE COMPETENZE, GLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E I NUCLEI FONDANTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE SI RIMANDA A QUANTO PREVISTO NELLE INDICAZIONI NAZIONALI. DAL 1° NOVEMBRE C.A. SARA' POSSIBILE CONSULTARE LE PROGRAMMAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI IN SEGRETERIA



I docenti e la scuola garantiscono una comunicazione degli esiti della valutazione a più livelli, in modo da renderla trasparente ed accessibile:

a. in forma verbale: ogni docente, quando riporta sul registro personale le valutazioni, si incarica di comunicarle verbalmente allo studente in classe;

b. tramite diario scolastico cartaceo: per le comunicazioni scuola-famiglia, per le richieste di permessi, per le giustificazioni di assenze e ritardi è in uso il libretto cartaceo; in tale libretto la compilazione della parte relativa alle valutazioni è affidata al docente; la responsabilità della trasmissione alla famiglia per la relativa vidimazione è affidata allo studente; pertanto eventuali omissioni andranno valutate dall'Istituzione scolastica unitamente alla famiglia. Si precisa che il docente è sollevato da qualsiasi responsabilità qualora l'alunno non consegni il libretto allo stesso all'atto della valutazione.

c. tramite periodici incontri attraverso i colloqui con i docenti e la Presidenza, mediante le consuete modalità di comunicazione previste al termine delle valutazioni intermedie e dello scrutinio intermedio, riportate sulla scheda interquadrimestrale e sulla pagella. Ogni docente illustra a voce nei colloqui con la famiglia le motivazioni di ogni valutazione. Si precisa inoltre che nei tempi stabiliti dal Dirigente scolastico in prossimità degli incontri interquadrimestrali e degli scrutini quadrimestrali e finali, e puntualmente comunicati agli alunni, i docenti sono impossibilitati a ricevere le famiglie.



ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado

OBIETTIVI DIDATTICI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE



1. PRIMO BIENNIO

ITALIANO SCRITTO BIENNIO

ANALISI DEL TESTO POETICO E NARRATIVO TIPOLOGIE TESTUALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	TOT. RIGA
Riassunto e comprensione.	• Completa e sicura	2	
Uso del materiale.	• Soddisfacente	1,5	
Aderenza alla traccia.	• Sufficiente	1	
	• Approssimativa e scarsa	0,5	
Analisi formale e stilistica. Svolgimento della traccia	• Esauriente ed accurata	4	
	• Approfondita o puntuale	3,5	
	• Accettabilmente svolta	3	
	• Superficiale	2	
	• Incompleta	1	
Proprietà lessicale e struttura dell'elaborato.	• Elevata	3	
	• Sicura	2,5	
	• Appropriata	2	
	• Essenziale	1,5	
	• Imprecisa	1	
	• Scorretta	0,5	
Correttezza ortografica e punteggiatura	• Appropriata	1	
	• Sufficientemente adeguata	0,5	
	• Inadeguata	0	
TOTALE			/10



ITALIANO ORALE BIENNIO

VALUTAZIONE PROVA ORALE DI ITALIANO BIENNIO			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A	CONOSCENZE	Complete e organiche	4
		Quasi complete	3
		Essenziali e per linee generali	2.5
		Superficiali	1.5
		Errate	0.5
		Risposta non data	0
B	CAPACITÀ DI <ul style="list-style-type: none">• Collegamento• Confronto• Rielaborazione	Sa fare collegamenti con senso critico	3
		Sa fare collegamenti da solo	2.5
		Se guidato sa orientarsi	1.5
		Con difficoltà anche se guidato	1
		Inesistente	0
C	COMPETENZA ESPOSITIVA	Corretta, appropriata, fluida	3
		Corretta, abbastanza appropriata	2.5
		Sufficientemente corretta e appropriata	2
		Poco scorrevole e con terminologia impropria	1
		Scorretta e poco chiara	0.5
		Stentata e con gravi errori di forma	0



LATINO SCRITTO BIENNIO

Obiettivi	Gravemente insufficiente	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Comprensione del testo	Mancata traduzione del testo o di buona parte di esso/Gravissime lacune interpretative	Numerosi e gravi errori interpretati	Diffusi ma non gravi errori interpretati	Fraintendimento di alcuni particolari senza pregiudizio per il senso generale	Comprensione del testo nella sua sostanza	Comprensione del testo completa e precisa
	1-1,50	2	2,5	3	3,5	4
2. Conoscenze morfosintattiche	Errori gravissimi che rivelano profonde lacune strutturali	Numerosi e gravi errori di morfologia e di sintassi che sovvertono in più punti la struttura del testo	Circoscritti errori di morfologia e di sintassi	Pochi e non gravi errori di morfologia e/o di sintassi	Qualche incertezza	Nessun errore o lievi imprecisioni
	0-1,25	1,5-2,5	2,75	3	3,25	3,5-4
3. Resa in lingua italiana	Impropria con errori di lingua italiana	Faticosa e non adeguata	Poco accurata	Non sempre adeguata	Adeguate ma non sempre efficaci	Corretta, precisa ed efficace
	0-0,25	0,5	0,75	1	1,25	1,5-2
VOTO	1-2-3	4-5	6	7	8	9-10



LATINO ORALE BIENNIO

Obiettivi	Gravemente insufficiente	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo
1. Conoscenze generali e specifiche	0,50-1	1,50-1,75	2	2,50-2,75	3-3,25
2. Lettura e comprensione del testo	0-0,50	0,50-0,75	1	1-1,25	1,50-1,75
3. Competenza morfosintattica	0,50-1	1,50-1,75	2	2,50-2,75	3-3,25
3. Correttezza e proprietà di linguaggio	0-0,50	0,50-0,75	1	1-1,25	1,50-1,75
TOTALE	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10



INGLESE SCRITTO BIENNIO

	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	VOTO
CONOSCENZE	Conoscenza e pertinenza degli argomenti	Nulle/fortemente lacunose	2	
		Frammentarie e/o parziali	3-4	
		Superficiali	5	
		Essenziali	6	
		Complete ma non approfondite	7	
		Approfondite e sicure	8-9	
		Notevoli	10	
ABILITÀ	Correttezza linguistica	Fortemente lacunose	2	
	Proprietà lessicale	Inadeguate	3-4	
		Parzialmente corrette	5	
	Uso di connettivi	Adeguate	6-7	
	Padronanza delle principali funzioni comunicative	Elevate	8-9	
		Eccellenti	10	
	Ortografia e punteggiatura			
COMPETENZE	Capacità di analisi, sintesi e collegamento	Fortemente lacunose	2-3	
		Inadeguate	4-5	
		Limitate	5	
		Adeguate	6-7	
		Elevate	8-9	
		Eccellenti	10	



INGLESE ORALE BIENNIO

	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	VOTO
CONOSCENZE	Conoscenza e pertinenza degli argomenti	Nulle/fortemente lacunose	2	
		Frammentarie e/o parziali	3/4	
		Superficiali	5	
		Essenziali	6	
		Complete ma non approfondite	7	
		Approfondite e sicure	8/9	
		Notevoli	10	
ABILITÀ	Correttezza linguistica	Fortemente lacunose	2	
		Limitate	3/4	
	Proprietà lessicale	Parzialmente corrette	5	
		Adeguate	6/7	
	Uso di connettivi	Elevate	8/9	
		Eccellenti	10	
COMPETENZE	Fluency	Nulle o stentate	2	
		Inadeguate	3/4	
	Comprensione orale	Limitate	5	
		Adeguate	6/7	
	Produzione orale	Elevate	8/9	
		Eccellenti	10	

**MATEMATICA****GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA****Modalità di correzione del compito**

La correzione del compito verrà effettuata assegnando ad ogni esercizio/problema/quesito, o a ciascuna sua parte, un punteggio sulla traccia del compito affinché lo studente possa orientarsi circa lo svolgimento dello stesso. Inoltre verrà indicato preventivamente dal docente anche il punteggio che corrisponde al voto sufficiente (P_{suff}).

La somma dei punteggi riportati negli esercizi/ problemi svolti dallo studente costituirà il punteggio grezzo (P_G) assegnato a ciascun compito.

Valutazione del compito

Per l'assegnazione del voto in decimi si utilizzerà la seguente formula di corrispondenza tra punteggio grezzo (P_G) e voto in decimi (V_D):

FORMULA DI NORMALIZZAZIONE DEL VOTO

$$V_D = 6 + \left(\frac{P_G - P_{suff}}{P_{max} - P_{suff}} \right) \cdot 4 =$$

ove P_{MAX} indica il punteggio massimo conseguibile (che corrisponde al voto 10, se non diversamente indicato).

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA										
INDICATORI ESERCIZI		COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE			CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO (ANALISI DEGLI ERRORI)					PUNTEGGIO OTTENUTO P_G
N.	PUNTI ATTRIB UITI	SVOLT O	PARZ. SVOLT O	NON SVOLT O	ERRORE DI CONOSCE N- ZA	ERRORE DI DISTRAZI ONE	ERRORE DI SEGNO E/O CALCOL O	ERRORE NELLA RAPPRESEN TA- ZIONE	ERRORE NEL PROCEDIMEN TO	
1										
2										
3										
4										
5										
TOTALE									

VOTO IN DECIMI _____



DIRITTO ED ECONOMIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DIRITTO ED ECONOMIA (ORALE)		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenze e contenuti	Non conosce gli argomenti	1
	Conosce gli argomenti in modo parziale	1,5
	Conosce gli argomenti nelle linee essenziali	2
	Conosce gli argomenti in modo adeguato	2,5
	Conosce gli argomenti in modo completo e approfondito	3
Competenze. Capacità di usare il linguaggio specifico	Non usa il linguaggio specifico	1
	Usa un linguaggio poco corretto	2
	Usa un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto	3
	Usa un linguaggio corretto e adeguato	4
	Usa un linguaggio specifico in modo molto appropriato	5
Comprendere la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici. Saper applicare la norma giuridica ai fatti umani.	Comprende la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici e sa applicare la norma giuridica ai fatti umani in modo limitato e confuso	0,5
	Comprende la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici e sa applicare la norma giuridica ai fatti umani in modo approssimativo	1
	Comprende la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici e sa applicare la norma giuridica ai fatti umani in modo essenziale	1,5
	Comprende la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici e sa applicare la norma giuridica ai fatti umani in modo corretto	2
TOTALE		____/10



2. Secondo biennio e quinto anno

ITALIANO SCRITTO

TIPOLOGIA A

ANALISI DEL TESTO

(DECIMI)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	TOT. RIGA
Comprensione complessiva	• Completa e sicura	2	
	• Soddisfacente	1,5	
	• Sufficiente	1	
	• Approssimativa e scarsa	0,5	
Analisi formale e stilistica	• Esauriente ed accurata	2,5	
	• Approfondita o puntuale	2	
	• Accettabilmente svolta	1,5	
	• Superficiale	1	
	• Incompleta	0,5	
Riflessione, elaborazione, giudizi. Elementi di contestualizzazione	• Approfonditi e personalizzati	2,5	
	• Bene articolati	2	
	• Sufficientemente articolati	1,5	
	• Parzialmente sviluppati	1	
	• Superficiali e/o inadeguati	0,5	
Correttezza espressiva, proprietà lessicale, capacità comunicative	• Elevate	3	
	• Sicure	2,5	
	• Appropriate	2	
	• Parziali	1,5	
	• Inadeguate	1	
TOTALE			/10



TIPOLOGIA B

SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

(DECIMI)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	TOT. RIGA
Pertinenza alla traccia e rispetto della tipologia	• Sicuri e completi	2,5	
	• Adeguati	2	
	• Sufficienti	1,5	
	• Parziali	1	
	• Carenti	0,5	
Utilizzazione, interpretazione e ampliamento del corredo informativo	• Articolati e arricchiti	2	
	• Corretti	1,5	
	• Sufficienti	1	
	• Insufficienti	0,5	
Efficacia argomentativa e funzionalità espressiva in rapporto al destinatario	• Originali	2,5	
	• Appropriate	2	
	• Sufficienti	1,5	
	• Limitate	1	
	• Carenti	0,5	
Correttezza espressiva, proprietà lessicale, capacità comunicative	• Elevate	3	
	• Sicure	2,5	
	• Sufficienti	2	
	• Ridotte	1,5	
	• Inadeguate	1	
TOTALE			/10



TIPOLOGIA C E D

TEMA DI ARGOMENTO STORICO E DI ORDINE GENERALE

(DECIMI)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	TOT. RIGA
Correttezza e pertinenza dei contenuti	• Sicure e appropriate	2	
	• Adeguate	1,5	
	• Sufficienti	1	
	• Carenti	0,5	
Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	• Rigorose e documentate	3	
	• Precise e dettagliate	2,5	
	• Sufficienti	2	
	• Limitati e lacunosi	1,5	
	• Ripetitivi e incongruenti	1	
Rielaborazione personale	• Originale	2	
	• Articolata	1,5	
	• Adeguata	1	
	• Parziale o appena accennata	0,5	
Correttezza espressiva, proprietà lessicale, capacità comunicative	• Elevate	3	
	• Sicure	2,5	
	• Sufficienti	2	
	• Ridotte	1,5	
	• Inadeguate	1	
TOTALE			/10



TIPOLOGIA A
ANALISI DEL TESTO
(QUINDICESIMI)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	TOT. RIGA
Comprensione complessiva	• Completa e sicura	4	
	• Soddisfacente	3,5	
	• Sufficiente	3	
	• Quasi sufficiente	2,5	
	• Approssimativa e scarsa	1-2	
Analisi formale e stilistica	• Esauriente ed accurata	4	
	• Approfondita o puntuale	3,5	
	• Accettabilmente svolta	3	
	• Superficiale	2,5	
	• Incompleta	1-2	
Riflessione, elaborazione, giudizi. Elementi di contestualizzazione	• Approfonditi e personalizzati	3	
	• Bene articolati	2,5	
	• Sufficientemente articolati	2	
	• Parzialmente sviluppati	1,5	
	• Superficiali e/o inadeguati	1	
Correttezza espressiva, proprietà lessicale, capacità comunicative	• Elevate	4	
	• Sicure	3,5	
	• Appropriate	3	
	• Parziali	2,5	
	• Inadeguate	1-2	
TOTALE			/15



TIPOLOGIA B

SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

(QUINDICESIMI)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	TOT. RIGA
Pertinenza alla traccia e rispetto della tipologia	• Sicuri e completi	4	
	• Adeguati	3,5	
	• Sufficienti	3	
	• Parziali	2,5	
	• Carenti	1-2	
Utilizzazione, interpretazione e ampliamento del corredo informativo	• Articolati e arricchiti	4	
	• Corretti	3,5	
	• Sufficienti	3	
	• Lacunosi	2,5	
	• Insufficienti	1-2	
Efficacia argomentativa e funzionalità espressiva in rapporto al destinatario	• Originali	3	
	• Appropriate	2,5	
	• Sufficienti	2	
	• Limitate	1,5	
	• Carenti	1	
Correttezza espressiva, proprietà lessicale, capacità comunicative	• Elevate	4	
	• Sicure	3,5	
	• Sufficienti	3	
	• Ridotte	2,5	
	• Inadeguate	1-2	
TOTALE			/15



TIPOLOGIA C E D

TEMA DI ARGOMENTO STORICO E DI ORDINE GENERALE

(QUINDICESIMI)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	TOT. RIGA
Correttezza e pertinenza dei contenuti	• Sicure e appropriate	4	
	• Adeguate	3	
	• Sufficienti	2,5	
	• Parziali	2	
	• Carenti	1	
Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	• Rigorose e documentate	3,5	
	• Precise e dettagliate	3	
	• Sufficienti	2,5	
	• Limitati e lacunosi	2	
	• Ripetitivi e incongruenti	1	
Rielaborazione personale	• Originale	3,5	
	• Articolata	3	
	• Adeguata	2,5	
	• Parziale	2	
	• Appena accennata	1	
Correttezza espressiva, proprietà lessicale, capacità comunicative	• Elevanti	4	
	• Sicure	3	
	• Sufficienti	2,5	
	• Ridotte	2	
	• Inadeguate	1	
TOTALE			/15

**ITALIANO ORALE**

(DECIMI)

VALUTAZIONE PROVA ORALE DI ITALIANO TRINNIIO			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A	CONOSCENZE	Esaurienti, pertinenti e personali	4
		Quasi complete e precise	3
		Troppo schematiche o mnemoniche	2.5
		Superficiali e incomplete	1.5
		Errate	0.5
		Non risponde	0
B	ESPOSIZIONE	Fluida e corretta, con lessico appropriato	3
		Abbastanza fluida e corretta, lessico adeguato	2.5
		Semplice ma coerente	1.5
		Incerta, non sempre corretta	1
		Scorretta e incoerente	0
C	ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO	Coerente e ordinata	3
		Abbastanza coerente	2.5
		Semplice, con imprecisioni	2
		Disordinata e non organizzata	1
		Confusa, con gravi errori	0.5

(QUINDICESIMI)

VALUTAZIONE PROVA ORALE DI ITALIANO TRINNIIO (Quindicesimi)			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A	CONOSCENZE	Esaurienti, pertinenti e personali	5
		Quasi complete e precise	4
		Troppo schematiche o mnemoniche	3
		Superficiali e incomplete	2
		Errate	1
		Non risponde	0
B	ESPOSIZIONE	Fluida e corretta, con lessico appropriato	5
		Abbastanza fluida e corretta, lessico adeguato	4
		Semplice ma coerente	3
		Incerta, non sempre corretta	2
		Scorretta e incoerente	1
C	ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO	Coerente e ordinata	5
		Abbastanza coerente	4
		Semplice, con imprecisioni	3
		Disordinata e non organizzata	2
		Confusa, con gravi errori	1



LATINO SCRITTO

Obiettivi	Gravemente insufficiente	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo
1. Comprensione globale del testo	Mancata traduzione del testo o della maggior parte di esso/Gravissime lacune interpretative 0,50-1	Mancata traduzione di una parte di testo/Numerosi e gravi errori interpretativi 1,50-1,75	Diffusi ma non gravi errori interpretativi 2	Fraintendimento di alcune parti senza pregiudizio per il senso generale 2,50-2,75	Comprensione del testo completa e precisa 3-3,25
2. Competenza morfosintattica	Errori gravissimi che rivelano profonde lacune strutturali 0,50-1	Numerosi e gravi errori di morfosintassi che sovvertono in più punti la struttura del testo 1,50-1,75	Circoscritti errori di morfosintassi 2	Alcuni errori di morfosintassi non gravi 2,50-2,75	Nessun errore o lievi imprecisioni 3-3,25
3. Resa in lingua italiana	Del tutto impropria 0-0,50	Faticosa e non adeguata 0,50-0,75	Poco accurata 1	Adeguate, ma non sempre efficace 1-1,25	Corretta, precisa ed efficace 1,50-1,75
4. Capacità rielaborativa e critica	Del tutto assente o assolutamente inappropriata 0-0,50	Inefficace 0,50-0,75	Poco curata 1	Sostanzialmente efficace 1-1,25	Raffinata 1,50-1,75
TOTALE	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10



LATINO ORALE

Obiettivi	Gravemente insufficiente	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo
1. Conoscenze generali e specifiche	0,50-1	1,50-1,75	2	2,50-2,75	3-3,25
2. Lettura, analisi, comprensione e traduzione del testo	0,50-1	1,50-1,75	2	2,50-2,75	3-3,25
3. Correttezza e proprietà di linguaggio	0-0,50	0,50-0,75	1	1-1,25	1,50-1,75
4. Capacità rielaborativa e critica	0-0,50	0,50-0,75	1	1-1,25	1,50-1,75
TOTALE	1-2-3	4-5	6	7-8	9-10



SCIENZE UMANE SCRITTO

TABELLA CORREZIONE SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE		
CRITERI	INDICATORI	PUNTI
A. Aderenza alla traccia B. Pertinenza della risposta	Completa	4
	Essenziale	3
	Parziale	2
	Lacunosa	1
Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)	Precise ed esaurienti	5
	Precise e ampie	4
	Sufficientemente complete e precise	3
	Limitate e/o imprecise	2
	Assenti	1
Grado di organicità/ elaborazione dei contenuti	Articolati	3
	Lineari	2
	Frammentari	1
Esposizione	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	3
	Sufficientemente chiara e corretta	2
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	1
Totale		___/15



SCIENZE UMANE ORALE

TABELLA VALUTAZIONE VERIFICA ORALE SCIENZE UMANE	
Criteri	Punti
Esposizione	0 – 2
Conoscenze	0 – 3
Capacità di sintesi	0 – 1
Capacità di collegamento e confronto	0 – 2
Rielaborazione critica ed efficacia delle argomentazioni	0 – 2
Totale	__/10



INGLESE SCRITTO

	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	VOTO
CONOSCENZE	Conoscenza e pertinenza degli argomenti	Nulle/fortemente lacunose	2	
		Frammentarie e/o parziali	3/4	
		Superficiali	5	
		Essenziali	6	
		Complete ma non approfondite	7	
		Approfondite e sicure	8/9	
		Notevoli	10	
ABILITÀ	Correttezza linguistica	Fortemente lacunose	2	
		Limitate	3/4	
	Proprietà lessicale	Parzialmente corrette	5	
		Uso di connettivi	Adeguate	6/7
	Padronanza delle principali funzioni comunicative	Elevate	8/9	
		Eccellenti	10	
	Ortografia e punteggiatura			
COMPETENZE (1)	Rielaborazione personale	Inesistente	2	
		Carente	3/4	
		Modesta	5	
		Essenziale	6	
		Appropriata	7	
		Elevata	8/9	
		Eccellente	10	
COMPETENZE (2)	Capacità di analisi, sintesi e collegamento	Inesistente	2	
		Carente	3/4	
		Modesta	5	
		Essenziale	6	
		Appropriata	7	
		Elevata	8/9	
		Eccellente	10	

**INGLESE ORALE**

	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	VOTO
CONOSCENZE	Conoscenza e pertinenza degli argomenti	Inadeguate	2	
		Frammentarie e/o parziali	3/5	
		Complete ma non approfondite	6/7	
		Approfondite e sicure	8/9	
		Notevoli	10	
ABILITÀ (1)	Correttezza linguistica	Inadeguate	2	
		Limitate	3/4	
	Proprietà lessicale	Parzialmente corrette	5	
	Uso di connettivi	Adeguate	6/7	
	Pronuncia	Elevate	8/9	
		Eccellenti	10	
ABILITÀ (2)	Fluency	Inadeguate	2	
		Limitate	3/5	
	Comprensione orale	Adeguate	6/7	
		Elevate	8/9	
	Produzione orale	Eccellenti	10	
COMPETENZE (1)	Rielaborazione personale	Inadeguate	2/4	
		Modeste	5	
		Adeguate	6/7	
		Elevate	8/9	
		Eccellenti	10	
COMPETENZE (2)	Analisi, sintesi e collegamento	Inadeguate	2/4	
		Modeste	5	
		Adeguate	6/7	
		Elevate	8/9	
		Eccellenti	10	



STORIA E FILOSOFIA

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze (= SAPERE):

- periodizzazioni e contestualizzazioni cronologiche e geografiche
- contestualizzazione politica, economica, sociale dei temi studiati
- eventi, personaggi e date essenziali
- continuità e discontinuità dei temi studiati rispetto ai precedenti
- rapporti di causa-effetto di lungo, medio, breve periodo
- aspetti di metodologia della ricerca storico-filosofica
- contenuti di documenti, fonti e testi critici dati
- aspetti di storia delle idee e della mentalità
- significato della terminologia specifica, anche in lingua originale

Capacità (= ESSERE):

- memorizzazione
- ragionamento consequenziale
- analisi (cogliere gli elementi di base di un tema)
- sintesi (ricostruire relazioni complesse)
- comprensione e rielaborazione di testi
- collegamento e confronto
- interesse personale ed empatia

Competenze (= SAPER FARE):

- confrontare criticamente e attualizzare temi d'epoche diverse
- istituire percorsi trasversali tra i temi studiati
- verificare l'ordine logico e/o cronologico dei procedimenti mentali seguiti
- tracciare mappe concettuali
- eseguire verifiche scritte con quesiti a trattazione sintetica
- analizzare e comprendere documenti, fonti, testi critici
- utilizzare un'espressione adeguata e personalizzata
- formulare giudizi personali su quanto studiato
- sostenere oralmente tesi studiate e riflessioni personali
- eseguire saggi brevi d'argomento storico-filosofico
- utilizzare strumenti multimediali e informatici utili allo studio



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI DI STORIA E FILOSOFIA		
Voto	L'alunna/o conosce (vedi elenco precedente e tesari):	L'alunna/o possiede capacità e competenze (vedi elenco precedente e tesari) adeguate alla soluzione di:
1-2	nessuno dei temi essenziali	nessuno dei problemi di base
3-4	con varie lacune i temi essenziali	nessuno o pochissimi dei problemi di base
5	quasi tutti i temi essenziali	quasi tutti i problemi legati ai contenuti essenziali
6	tutti i temi essenziali	tutti i problemi legati ai contenuti essenziali
7	tutti i temi essenziali ed alcuni dei temi più complessi	tutti i problemi basilari (con sicurezza) e alcuni problemi riferiti ai temi più complessi
8	tutti i temi essenziali e tutti i temi più complessi	tutti i problemi essenziali e tutti i problemi più complessi
9	tutti i temi essenziali e complessi, nonché gli approfondimenti assegnati <i>ad hoc</i>	tutti i problemi essenziali, tutti quelli più complessi (con sicurezza) e quelli riferiti agli approfondimenti assegnati
10	tutti i temi essenziali e complessi, nonché gli approfondimenti assegnati <i>ad hoc</i>	tutti i problemi essenziali, tutti quelli più complessi (con sicurezza) e quelli riferiti agli approfondimenti assegnati, con assimilazione piena concettuale e lessicale e rielaborazione autonoma e personale

**MATEMATICA**

Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto
Conoscenze: concetti, regole, procedure. Competenze: comprensione del testo; completezza risolutiva; correttezza del calcolo algebrico; uso corretto del linguaggio simbolico; ordine e chiarezza nell'esposizione. Capacità: selezione dei percorsi risolutivi; motivazione delle procedure; originalità nelle risoluzioni.	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione.	Gravemente insufficiente	1 - 3
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori nel calcolo; esposizione molto disordinata.	Insufficiente	4
	Comprensione frammentaria o confusa del testo; conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta.	Mediocre	5
	Presenza di alcuni errori e di imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; ordine espositivo accettabile.	Sufficiente	6
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori nel calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	7
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni nel calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico.	Buono	8
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; uso apprezzabile del lessico disciplinare.	Ottimo	9 - 10

La valutazione delle prove scritte si effettuerà assegnando ad ogni esercizio proposto un punteggio che tenga conto della difficoltà specifica: la somma dei singoli punteggi determinerà la valutazione complessiva. Si terrà conto, positivamente, anche di risultati intermedi e necessari al raggiungimento della soluzione, pur se non esplicitamente richiesti.



FISICA

Descrittori	Livello	Voto
Conoscenze estremamente frammentarie; gravi errori concettuali; incapacità di avviare procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio ed esposizione inadeguati.	Gravemente insufficiente	1 - 3
Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; grandi difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio inadeguato.	Insufficiente	4
Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e modesto controllo nei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica; difficoltà nello stabilire collegamenti; linguaggio non sempre adeguato.	Mediocre	5
Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, pur con qualche lentezza; capacità di organizzare procedure e di applicare regole se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	Sufficiente	6
Conoscenze omogenee e consolidate; padronanza nel calcolo; capacità di previsione e controllo; capacità di collegamento e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato.	Discreto	7
Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamento e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi; adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	Buono	8
Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e di rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo; possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire autonome strategie di risoluzione; linguaggio decisamente appropriato.	Ottimo	9 - 10



SCIENZE NATURALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI SCIENZE NATURALI	
Voto/Giudizio	Descrittori
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3 - 1	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato
INSUFFICIENTE 4,5 - 4-	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.
MEDIOCRE 5,5 - 5-	Conoscenze modeste, viziate da lacune; insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato
SUFFICIENTE 6,5 / 6-	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; capacità di stabilire collegamenti se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.
DISCRETO 7,5 / 7-	Conoscenze ben consolidate; capacità di collegamenti; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso
BUONO 8,5 / 8-	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; buona proprietà di linguaggio.
OTTIMO 10 / 9	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; ottima proprietà di linguaggio.



INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

CRITERIO	INDICATORI	LIVELLI
COMPORAMENTO DI LAVORO	IMPEGNO – studio personale - esecuzione degli esercizi assegnati	
	ATTENZIONE — partecipa alle attività didattiche — ascolto attivo	
	RESPONSABILITÀ — utilizza il materiale didattico — frequenta le lezioni e rispetta gli orari — rispetta il regolamento di istituto	
	METODO DI STUDIO — lavora autonomamente rielabora ed approfondisce in modo personale	
	SENSO CRITICO (Il Collegio dei Docenti ritiene che questo indicatore sia già valutato all'interno degli obiettivi disciplinari)	
COMPORAMENTO SOCIALE	FUNZIONE PERCETTIVA SOCIALE — instaura costruttive ed equilibrate relazioni con gli altri	
	FUNZIONI AFFILIATIVE aiuta e presta attenzione all'altro	
	FUNZIONE EMOTIVA esercita l'autocontrollo	

**CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE**

Acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI	
ASSE DEI LINGUAGGI	LIVELLI
LINGUA ITALIANA	
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	
Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
LINGUA STRANIERA	
Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi	
ALTRI LINGUAGGI	
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	
Utilizzare e produrre testi multimediali	

ASSE MATEMATICO	LIVELLI
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	
Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	LIVELLI
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	

ASSE STORICO-SOCIALE	LIVELLI
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.	
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	



Legenda:

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

- **Livello Base:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

*Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "**Livello Base non raggiunto**", con l'indicazione della relativa motivazione*

- **Livello Intermedio:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

- **Livello Avanzato:** Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.



GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA (Tipologia C)							
(30 QUESITI - 5 DISCIPLINE)							
Terza prova del _____				Classe: _____			
Candidato/a: _____							
DISCIPLINA	NUMERO RISPOSTE ESATTE (indicare con una croce)						VOTO IN 15
	1	2	3	4	5	6/15
	1	2	3	4	5	6/15
	1	2	3	4	5	6/15
	1	2	3	4	5	6/15
	1	2	3	4	5	6/15
TOTALE RISPOSTE ESATTE/30						/15

Griglia di valutazione per singola materia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER SINGOLA MATERIA		
RISPOSTE	VOTI (Quindicesimi)	VOTI (Decimi)
1	2.5	2
2	5	3
3	7.5	5
4	10	6
5	12.5	8
6	15	9-10



ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPLESSIVA	
RISPOSTE	VOTI (quindicesimi)
1	0.5
2	1
3	1.5
4	2
5	2.5
6	3
7	3.5
8	4
19	4.5
10	5
11	5.5
12	6
13	6.5
14	7
15	7.5
16	8
17	8.5
18	9
19	9.5
20	10
21	10.5
22	11
23	11.5
24	12
25	12.5
26	13
27	13.5
28	14
29	14.5
30	15



CRITERI PER IL GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL II CICLO

Nella formulazione del giudizio di ammissione o di non ammissione all'esame di Stato i Consigli di classe, con riferimento all'O. M. n. 26/07, art. 1, c. 2, procederanno ad una valutazione complessiva dello studente che tenga conto delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, delle sue capacità critiche ed espressive e degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune e raggiungere una preparazione idonea a consentirgli di affrontare l'esame. I parametri indicati saranno valutati su un'ampia scala comprendente i seguenti livelli: gravemente insufficiente, insufficiente, prossimità alla sufficienza, sufficienza, discreto, buono, ottimo, eccellente. Il giudizio potrà essere eventualmente integrato con riferimenti alla partecipazione al dialogo educativo, alla frequenza, all'indicazione delle aree disciplinari nelle quali il candidato ha dimostrato maggiore attitudine, ed ulteriori elementi ritenuti utili dal consiglio di classe.

Ai sensi del D.P.R. n:122 del 22 giugno 2009 sono ammessi all'esame di Stato gli studenti che allo scrutinio finale dell'ultimo anno ottengono la sufficienza in tutte le materie e nel comportamento e che abbiano assolto all'obbligo di frequenza. Agli studenti così ammessi, ma che in sede di scrutinio finale abbiano ricevuto degli aiuti in una o più materie dal consiglio di classe che comunque li ritenga idonei a sostenere l'esame, viene assegnato il punteggio inferiore della banda di oscillazione per l'assegnazione del credito scolastico.



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

Categoria	Modalità	Tipologia	
			Punti
Credito formativo extracurricolare	Acquisito fuori della scuola e debitamente certificato	Certificazione di lingua europea per il livelli consentiti dalla legge. Certificazione E.C.D.L. Patente Europea del Computer Frequenza Conservatorio	1
		Premi letterari, scientifici, artistici (musicale, teatrale, arti figurative, coreutica)	0.5
		Scuola di musica (canto-strumento-composizione) con superamento di esami	0.5
		Volontariato continuativo interno e/o esterno alla scuola	0.5
		Scuola di teatro e di recitazione	0.5
		Attività sportiva agonistica certificata dalle Federazioni e/o dal CONI	0.5
		Stage di partecipazione e qualificazione derivanti da Corsi Regionali di avviamento professionale, preventivamente riconosciuti dalla scuola	0.5
		Partecipazione ad attività e manifestazioni culturali, sportive ed artistiche di livello nazionale o internazionale	0.5



Nell'assegnazione del **credito formativo** non può essere superato il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione.

Il **credito scolastico** deve tener conto in positivo dei seguenti elementi:

Assiduità alla frequenza scolastica = 0,25

Documentato interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari, integrative, eventuale partecipazione ad organi collegiali della scuola = 0,25

TABELLA CREDITO SCOLASTICO (D.M. n. 42/2007- D.M. 99/2009)

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)		
	III anno	IV anno	V anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9



ELENCO PROGETTI

Progetti primo biennio

- Laboratorio di grammatica italiana e scrittura “*Conoscere l’italiano tra passato e presente: l’arte di saper comunicare*” (Prof.ssa Alessandra Scorcìa – Prof.ssa Annalisa Civitareale).
- *Laboratorio di traduzione dalle lingue classiche* (Prof.ssa Federica Di Battista – Prof.ssa Simona D’Intino).
- Progetto “*L’universo, gli dei, gli uomini: il racconto polisemico del mito attraverso i secoli*” (Prof.ssa Annalisa Civitareale – Prof. Nicola Di Ianni – Prof.ssa Simona D’Intino – Prof.ssa Alessandra Scorcìa – Prof.ssa Angelica Zippo).
- Progetto “*Grandi uomini per grandi idee*” (Prof.ssa Mariaclotilde Petrilli – Prof.ssa Rita Sergi).
- Uscita didattica “*Una giornata da scienziato*” (Prof. Stefano Calvano – Prof.ssa Rita Sergi – Prof. Davide D’Amato).
- Uscita didattica “*Escursione a piedi – Orienteering*” (Prof.ssa Patrizia Ruscitti – Prof. Marco Sarra).
- Progetto “*Vela scuola*” (Prof.ssa Patrizia Ruscitti).
- Progetto “*Orientamento*” (a cura di tutti i docenti del Liceo delle Scienze Umane).

Progetti triennio

- Progetto “*Laboratorio di analisi del testo poetico*” (Prof. Fabio Pavone).
- Progetto *Laboratorio di scrittura giornalistica* (Prof. Fabio Pavone).
- Progetto “*Il mito americano nella Letteratura italiana del Novecento*” (Prof. Fabio Pavone – Prof.ssa Katrin Di Giuseppe)
- Progetto “*Medea: un mito eterno*” (a cura dei Proff. Di Battista, Di Donato, Di Giuseppe, Pavone, Zippo).
- “*Laboratorio di traduzione dalle lingue classiche*” (Prof.ssa Federica Di Battista – Prof.ssa Simona D’Intino).
- Progetto “*La sophia degli antichi: variazioni sul mito*” (a cura dei Proff. Cirillo, Di Battista, Di Donato, Di Giuseppe, Pavone, Zippo).



- Laboratorio Multimediale. Progetto Cineforum 2015-16 “*Il cinema come luogo di formazione*” (a cura dei Proff. Alessandro Cirillo, Fabio Pavone, Lorenzo Di Donato).
- Progetto Magazine online Scolastico “*Presente! Ravasco online*” (Prof. Alessandro Cirillo).
- Progetto “*IlQuotidianoinClasse*” (Prof. Alessandro Cirillo).
- Progetto “*Olimpiadi di Filosofia*” (Prof. Alessandro Cirillo).
- Progetto “*Conosciamo l’Abruzzo*” (Prof.ssa Maria Cretarola).
- Progetto “*Il Trattato artistico*” (Prof.ssa Maria Cretarola – Prof. Fabio Pavone).
- Progetto “*Alchimia nell’arte*” (Prof.ssa M. Cretarola – Prof.ssa R. Sergi).
- *Conferenze a tema* (Tutti i docenti del Liceo delle Scienze Umane).
- *Stage presso Scuola dell’Infanzia.*

Progetti comuni a tutto il quinquennio

- “*Progetto Spirituale Ravasco*” (Referente: Suor Angelica Zippo).
- Progetto “*Laboratorio teatrale*” (Prof.ssa R. Moscianese in collaborazione con tutti i docenti della scuola).
- Progetto “*Note di Natale in Abruzzo*” (Prof.ssa R. Moscianese in collaborazione con tutti i docenti della scuola).
- Progetto “*Ravasco in Maschera*” (Prof.ssa R. Moscianese in collaborazione con tutti i docenti della scuola).
- Uscita didattica “*Letteratura... a teatro!*” (Prof. Fabio Pavone – Prof.ssa Alessandra Scordia).
- Progetto di Educazione permanente alle lingue (Prof.ssa Katrin Di Giuseppe).
- Progetto “*Selezionando...una vita migliore*” (Prof.ssa Maria Cretarola – Prof.ssa Rita Sergi).
- Progetto “*Matebilandia*” (Prof.ssa Mariaclotilde Petrilli – Prof. Stefano Calvano).
- Progetto “*Sci*” (Prof.ssa Patrizia Ruscitti).
- Uscita didattica “*Percorso avventura*” (Prof.ssa Patrizia Ruscitti).
- Uscita didattica “*Ciaspolata sulla neve*” (Prof.ssa Patrizia Ruscitti).
- Progetto attività pomeridiane Ravasco (Referente Prof. Marco Sarra).



ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado

PROGETTI PRIMO BIENNIO



Laboratorio di grammatica italiana e scrittura

“Conoscere l'italiano tra passato e presente: l'arte di saper comunicare”

(Prof.ssa Alessandra Scorcìa – Prof.ssa Annalisa Civitareale)

Contesto: I-II superiore del Liceo Classico e del Liceo delle Scienze Umane

Tempo: 30 ore

Prerequisiti:

- Conoscenza dei fenomeni morfologici essenziali, della struttura sintattica della lingua italiana;
- Conoscenze di linguistica e retorica nelle loro linee essenziali
- Conoscere il contesto storico-geografico in cui è nata la lingua italiana
- Conoscere il contesto storico-geografico di riferimento in cui sono maturati i principali fenomeni evolutivi della lingua italiana

Obiettivi specifici di apprendimento

- Consolidare le conoscenze grammaticali e retoriche;
- Apprendere e padroneggiare le modalità di stesura dell'analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, testo argomentativo;
- Apprendere le tecniche argomentative ed espositive;
- Conoscere i principali fenomeni e fasi di evoluzione della lingua italiana;
- Conoscere le tendenze caratterizzanti l'italiano dell'uso odierno.

PERCORSO DIDATTICO

Il laboratorio nasce dalla necessità di riprendere e potenziare le conoscenze di grammatica italiana, per sanare le lacune che spesso non riescono ad essere colmate dal docente nelle ore curricolari, e dall'allievo lavorando autonomamente. La finalità precipua del progetto è soprattutto quella di far esercitare concretamente gli allievi nella stesura di elaborati conformi alle modalità formalizzate per l'esame di stato (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, testo argomentativo). Pertanto il laboratorio prevede l'esame



dettagliato della grammatica italiana a livello morfologico e sintattico, e dell'uso della punteggiatura. In questo senso, interessante strumento di riflessione sarà l'analisi dei principali fenomeni che hanno portato, dal latino, alla nascita dei volgari e, quindi, dell'italiano. Sulla scorta dell'analisi di testi dei vari generi letterari, viene investito più tempo per consentire agli allievi di interiorizzare queste competenze. I testi d'autore proposti offrono inoltre lo spunto per far comprendere l'evoluzione che la lingua ha subito nei secoli a livello morfologico, sintattico e lessicale. A questo specifico aspetto verrà dedicato un particolare approfondimento funzionale alla trattazione degli autori del Novecento e all'introduzione dei primordi della letteratura italiana. La storia della lingua italiana sarà strumento utile per analizzare e comprendere le tendenze dell'*italiano dell'uso medio* (F. Sabatini), che rappresenta il tipo italiano centrale nella comunicazione contemporanea, parlata, ma spesso anche scritta. Sarà analizzato, anche attraverso il ricorso a testi letterari, per evidenziarne caratteristiche, ma anche per isolarne le differenze rispetto al tipo cosiddetto *standard* di codificazione grammaticale.

Strumenti

- materiale fornito dal docente (schede illustrative degli elementi grammaticali e retorici)
- manuale di grammatica italiana
- schede di grammatica storica della lingua italiana
- LIM
- vocabolario

Metodologie

- lezione frontale
- lezione partecipata

Spazi

- Aula scolastica: cambiamento del *setting* tradizionale durante lo svolgimento del laboratorio



Modalità di valutazione

- Valutazione *in itinere*: verifica semi-strutturata che comprenderà quattro domande aperte (due punti ciascuna); due punti per la presentazione del *power point*.
- Valutazione sommativa: elaborato a scelta tra le modalità esaminate durante il corso.

TESTI CONSULTATI:

- Luca SERIANNI, *Lezioni di grammatica storica italiana*, Roma, Bulzoni, 2009,
- Claudio MARAZZINI, *La lingua italiana: profilo storico*, Bologna, Il Mulino, 2004
- Francesco SABATINI, *L' "Italiano dell'uso medio": una realtà tra le varietà linguistiche italiane*, in «*Gesprochenes Italienisch in Geschichte und Gegenwart*», a cura di Günter Holtus, Edgar Radtke, Gunter Narr Verlag, Tübingen, 1985, pp.154-184.
- Antonio SORELLA, *Il linguaggio letterario nella narrativa e nel teatro contemporaneo*, Pescara, Opera, 2009
- ID., *Il linguaggio narrativo contemporaneo 2*, Pescara, Opera, 2010



Laboratorio di traduzione dalle lingue classiche

(Prof.ssa Federica Di Battista – Prof.ssa Simona D'Intino)

INTRODUZIONE E FINALITÀ

Il progetto si collega alla didattica delle lingue classiche ed alle finalità delle discipline dell'area linguistico-letteraria, proponendosi di potenziare le competenze linguistiche funzionali alla comprensione ed alla traduzione di passi scelti secondo percorsi strutturati per nuclei tematici o per generi letterari e/o di testi – prevalentemente in prosa – tratti dagli autori esaminati nello studio della letteratura. Le attività di analisi e di traduzione guidate e/o autonome di testi greci e/o latini saranno variamente integrate da approfondimenti di lessico e di civiltà che – in risposta agli obiettivi in uscita previsti dalle Indicazioni Nazionali – contribuiranno a promuovere nello studente un apprendimento della lingua greca e/o della lingua latina che si radichi nelle strutture morfosintattiche (competenze grammaticali) – secondo un livello di complessità crescente, sino ad arrivare a quelle che regolano la prosa d'arte e la poesia – e parallelamente con coerenza e sistematicità in ambiti lessicali e semantici specifici (competenze lessicale e semantica), considerati – con un'opportuna gradualità – anche nella loro connessione con diversi generi testuali, autori e periodi storici (ad es. i repertori lessicali della storiografia, della retorica e della politica).

DESTINATARI

Alunni delle classi I, II e III Liceo Classico; I, II, III, IV e V Liceo delle Scienze Umane.

DISCIPLINE COINVOLTE

Lingua e cultura greca e/o lingua e cultura latina.

PREREQUISITI

L'alunno:

- padroneggia la lingua italiana in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia, sintassi della frase semplice) a quelli più avanzati (sintassi della frase complessa, fenomeni lessicali e semantici contestualizzati e non contestualizzati);



- conosce le fondamentali strutture fonetiche, morfologiche e sintattiche della lingua greca e/o della lingua latina;
- conosce il lessico di base della lingua greca e/o della lingua latina.

OBIETTIVI

L'alunno:

- svolge esercizi di flessione, analisi, completamento, ricostruzione etimologica delle forme nominali e verbali studiate, riuscendo a riconoscere i principali meccanismi di formazione (derivazione, alterazione e composizione) delle parole ed il relativo valore semantico;
- individua in un testo greco e/o latino le strutture morfosintattiche, i connettivi e le parole chiave;
- impara ad utilizzare il dizionario in modo critico, distinguendo e comprendendo nella lettura di un lemma i diversi tipi di informazioni – fonologiche, grammaticali, semantiche (usi propri e figurati), etimologiche – da esso fornite;
- pratica la traduzione di frasi e temi di versione non già come meccanica applicazione di regole, ma come lettura-comprensione “ragionata” e “motivata”, attraverso la formulazione e la verifica di diverse ipotesi di interpretazione;
- potenzia la capacità di comprendere un testo greco e/o latino nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali anche senza l'ausilio del dizionario;
- arricchisce il bagaglio delle conoscenze lessicali, riuscendo a riconoscere le relazioni di significato tra parole (sinonimia, antonimia, iperonimia, iponimia), i fenomeni di polisemia nonché l'organizzazione delle parole in campi semantici e in famiglie lessicali (con riferimento ad aree semantiche sempre più ampie ed a lessici settoriali);
- confronta strutture morfosintattiche, lessicali e semantiche del greco e/o del latino con l'italiano, pervenendo ad un dominio della lingua madre più maturo e consapevole;
- conosce ed usa in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina e, in generale, adotta – sia nella produzione scritta che in quella



orale – una modalità espositiva corretta, chiara e pertinente con un adeguato registro linguistico.

CONTENUTI

- Lettura e traduzione dal greco e/o dal latino di testi in prosa, prevalentemente di taglio narrativo-espositivo e di un livello di complessità crescente, rapportato alla classe frequentata.
- Approfondimenti di lessico e di civiltà, da scegliere tra i seguenti ambiti: la famiglia; la religione; la scuola; l'agonismo sportivo; i processi e la giustizia; la narrazione storica; la politica.

METODI E STRUMENTI

Nelle attività del laboratorio saranno adottate le seguenti metodologie e procedure:

- esercitazioni guidate, con tipologie opportunamente diversificate – strutturate e/o semistrutturate – di esercizi volti a applicare, consolidare e verificare le conoscenze e le competenze morfosintattiche e/o lessicali e semantiche (domande a scelta obbligata V/F, domande a scelta multipla, flessione, completamento, trasformazione, corrispondenze/collegamento, riconoscimento della radice e/o dell'area semantica comune, sinonimica, sostituzione dell'errore);
- attività di analisi e traduzione guidate e/o autonome di testi in lingua greca e/o in lingua latina;
- traduzione contrastiva;
- lezioni interattive;
- dibattiti guidati;
- *problem solving*;
- esperienze di apprendimento cooperativo;
- autocorrezione e/o correzione comune degli elaborati, con revisione e discussione degli errori.

A corredo e supporto delle diverse attività proposte, saranno alternati e combinati i seguenti strumenti:

- libri di testo in adozione;



- risorse web dei libri di testo: esercizi interattivi; versioni guidate per il ripasso e il recupero; espansioni on line di cultura e/o di lessico; percorsi antologici;
- materiale integrativo distribuito in fotocopia;
- dizionario dal greco in italiano e/o dizionario dal latino in italiano;
- sussidi didattici (schede lessicali, mappe semantiche e schemi di sintesi) forniti dal docente e/o elaborati dagli alunni;
- LIM.

TEMPI

Il progetto si articolerà in un numero di incontri da definire.

VERIFICHE

Gli alunni verranno sottoposti a verifiche *in itinere* e ad una verifica sommativa scritta.



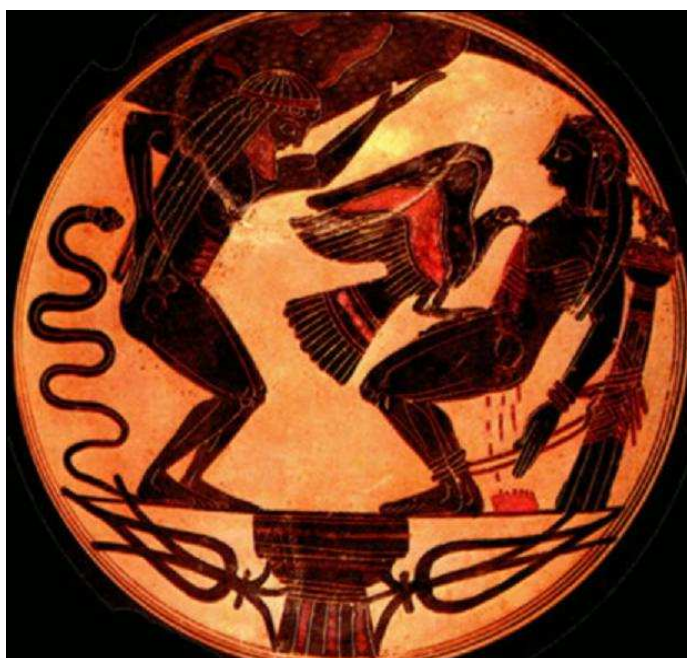
ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado

Progetto

“L’universo, gli dei, gli uomini: il racconto polisemico del mito attraverso i secoli”

(Prof.ssa Annalisa Civitareale – Prof. Nicola Di Ianni – Prof.ssa Simona
D’Intino – Prof.ssa Alessandra Scorcìa – Prof.ssa Angelica Zippo)



INTRODUZIONE E FINALITÀ

L’eterna valenza comunicativa del mito sarà il ‘filo rosso’ che legherà le discipline oggetto di studio e gli elaborati prodotti dagli alunni nel corso di parte delle lezioni e delle attività laboratoriali sia del biennio che del triennio: percorsi comparatistici ed intertestuali sviluppati in collaborazione dai docenti dell’area umanistica (lingua e letteratura italiana, lingua e cultura latina/lingua e letteratura latina, lingua e cultura greca/lingua e letteratura greca, scienze umane, lingua e letteratura inglese, geostoria/storia e filosofia, religione cattolica), combinando alla lettura e all’analisi dei testi in lingua originale e/o in traduzione ricerche multimediali, esperienze di *cooperative learning*, momenti di conversazione collettiva e di riflessione critica anche su argomenti correlati di stringente attualità. Attraverso l’individuazione e l’esame degli elementi di continuità/innovazione



rintracciabili – in termini di costanti/varianti tematiche o di generi letterari/artistici – a partire dai più lontani antecedenti classici sino ai più interessanti contributi del XX secolo, gli studenti potranno scoprire come la dimensione mitica riaffiori continuamente in opere d'arte, trasposizioni letterarie e cinematografiche, espressioni di uso comune, videogiochi e software vari, continuando – ancora a distanza di secoli – a ‘parlarci’ dei grandi interrogativi che l'uomo si è posto sulle proprie origini e su quelle dell'universo, sui fenomeni naturali come sui destini individuali e collettivi. Analizzando le diverse modalità di codificazione e decodificazione delle versioni talora multiple tramandateci di generazione in generazione – intese non già semplicemente come nuclei di racconti atti ad intrattenere, bensì come strumenti di trasmissione del patrimonio di credenze, valori ed ideali delle civiltà antiche – avranno, altresì, l'opportunità di accostarsi gradualmente ad una competenza chiave degli studi classici: quella di pensare, narrare ed argomentare la realtà (il cosiddetto *storytelling*).

DESTINATARI

Alunni delle classi I e II Liceo Classico; I e II Liceo delle Scienze Umane.

DISCIPLINE COINVOLTE

Lingua e letteratura italiana; lingua e cultura latina; lingua e cultura greca; scienze umane; geostoria; religione cattolica.

PREREQUISITI

L'alunno:

- si sa orientare nel tempo e nello spazio;
- conosce e sa utilizzare gli strumenti della ricerca storico-geografica;
- conosce il contesto storico-geografico di riferimento e l'evoluzione delle antiche civiltà;
- conosce le fondamentali strutture morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua greca e/o della lingua latina;
- conosce la distinzione tra mito e mitologia;
- conosce le modalità di composizione, esecuzione e trasmissione e le caratteristiche formali più rilevanti della poesia epica arcaica;



- conosce nelle linee generali il contesto sociale ed etico di riferimento della poesia epica arcaica;
- conosce i principali esponenti della poesia italiana e gli aspetti più significativi della lingua e del genere letterario di appartenenza;
- conosce gli strumenti e le tecniche essenziali di analisi di un testo poetico a livello linguistico e retorico;
- si sa orientare in riferimento al termine psicologia;
- conosce e sa utilizzare gli strumenti della ricerca psico-sociale;
- conosce le diversità psichiche-fisiche-sociali che intervengono nel rapporto uomo-donna;
- conosce argomenti e/o autori della disciplina psicologica.

OBIETTIVI

L'alunno:

- contestualizza nel tempo e nello spazio le tematiche mitologiche affrontate;
- conosce sui temi presi in esame il repertorio di miti elaborato dalle principali civiltà antiche ed è in grado di operare opportuni raffronti tra le diverse variazioni individuabili nonché tra queste e la realtà contemporanea, individuando la complessità di funzioni e di valenze (polisemia) dei racconti mitici;
- acquisisce categorie che consentono di riconoscere l'attualità della valenza comunicativa del mito e – in generale – di utilizzare il patrimonio delle conoscenze classiche, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le civiltà e culture europee, anche in funzione di una lettura ragionata del presente;
- stabilisce collegamenti tra le tematiche affrontate nelle lingue classiche e nelle altre discipline;
- comprende e confronta criticamente testi letterari di diversa natura ed epoca, cogliendo le differenti prospettive entro le quali sono trattati i temi in oggetto e le implicazioni proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e con il relativo contesto storico-culturale
- conosce, in relazione ai temi in oggetto, i contesti psico-sociali di



riferimento ed è in grado di focalizzare le dovute differenze;

- comprende e confronta criticamente testi e teorie inerenti alle tematiche psicologiche affrontate;
- è consapevole della diversità dei metodi adottati nei vari ambiti disciplinari – compiendo le necessarie interconnessioni tra metodi e contenuti – ed è in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- sa utilizzare in modo consapevole e creativo le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, per condurre ricerche ed approfondimenti personali e per elaborare prodotti multimediali.

CONTENUTI

- L'origine dell'universo (caos indistinto/disordine istintivo e ordine stabile ed organizzato; tenebre e luce; maschile e femminile; *eris* ed *eros*):
 - lettura di passi scelti di Esiodo, *Teogonia*;
 - il racconto biblico della creazione – *Genesi* 1;
 - il rapporto maschio-femmina in ambito psicologico.
- Le astuzie del potere (la sovranità di Zeus; Prometeo ovvero la 'plasmazione' dell'uomo; Pandora ovvero l'invenzione della donna):
 - lettura e analisi di passi scelti di Esiodo, *Teogonia*; Esiodo, *Le opere e i giorni*;
 - lettura e analisi di passi scelti di Eschilo, *Prometeo incatenato*;
 - analisi e traduzione di passi scelti di Pseudo-Apollodoro, *Biblioteca*;
 - "Uomo e donna li creò" – *Genesi* 2-3;
 - lettura e analisi di passi scelti di Boccaccio, *Genealogia deorum gentilium*;
 - lettura e analisi di passi scelti di Voltaire, *Pandora*;
 - lettura e analisi di Carducci *I due titani*, in *Rime Nuove* VI;
 - lettura e analisi di passi scelti di Leopardi, *La scommessa di Prometeo*, in *Operette morali*;
 - lettura e analisi di passi scelti di Camus, *Prometeo agli inferi*;
 - la psicologia: mente e corpo – genere maschile e genere femminile.
- La guerra di Troia ovvero l'avventura umana tra "discordia" e "amore" (i diversi volti di Ulisse tra astuzia e sete di conoscenza; le diverse letture di Elena tra colpevolezza e innocenza):
 - lettura e analisi di passi scelti dell'*Iliade* e dell'*Odissea*;



- lettura e analisi di Saffo, fr. 16 V.;
- lettura e analisi di Dante, *Inferno* XXIV, vv. 49-142;
- lettura e analisi di Foscolo, *A Zacinto*;
- lettura e analisi di passi scelti di d'Annunzio, *Maia*;
- lettura e analisi di Saba, *Ulisse*;
- lettura e analisi di Levi, "Il canto di Ulisse", in *Se questo è un uomo*;
- uomo e donna nel contesto sociale dall'antichità ad oggi.

METODI E STRUMENTI

In una prospettiva condivisa che promuove e sostiene la multimedialità come una dimensione culturale ed un linguaggio trasversale ormai imprescindibili sia per maturare capacità di ricerca, di elaborazione e di comunicazione critica e creativa dei saperi, sia per favorire una reale interdisciplinarietà e – con essa – l'abitudine a lavorare in gruppo, nella trattazione di tali contenuti alle compresenze dei docenti delle discipline coinvolte si abbinerà una metodologia didattica prevalentemente laboratoriale, attraverso un variegata gamma di attività che permettano agli studenti di sviluppare il senso produttivo del proprio apprendimento acquisendo – anche e soprattutto con il sostegno delle nuove tecnologie – competenze trasferibili in altri contesti.

Le lezioni frontali saranno pertanto alternate ed integrate con le seguenti metodologie e procedure:

- lezioni interattive;
- centralità della lettura e della analisi di passi scelti in traduzione italiana (con o senza testo latino/greco a fronte) e – con opportuna gradualità, in rapporto alle competenze linguistiche via via conseguite dagli allievi – in lingua originale, al fine di offrire un quadro quanto più possibile ampio e variegato dei temi trattati;
- collegamenti transdisciplinari, in particolare tra la lingua e la cultura greca, le lingue e le letterature moderne (italiana e straniera), la storia, la storia dell'arte, la storia delle religioni nonché – all'occorrenza – con altri ambiti quali l'archeologia e la geografia storica del mondo antico;
- dibattiti guidati;
- *problem solving*;
- esperienze di apprendimento cooperativo;



- attività di ricerca, di documentazione e di approfondimento individuali o di gruppo, con indicazioni bibliografiche e metodologiche fornite dal docente (ad es. uso di editor testuali, consultazione di biblioteche digitali, realizzazione di blog).

A supporto delle differenti tipologie di attività proposte, saranno alternati e combinati i seguenti strumenti didattici:

- libri di testo in adozione: in particolare Palazzi F., *Mythos. Dizionario di mitologia e di antichità classiche*, B. Mondadori;
- risorse web dei libri di testo;
- dizionario dal latino in italiano; dizionario dal greco in italiano;
- sussidi didattici (mappe concettuali e schemi di sintesi) forniti dal docente e/o elaborati dagli alunni;
- materiale integrativo (schede di approfondimento e pagine critiche sugli argomenti trattati), distribuito in fotocopia o consigliato dal docente come testi di consultazione e di approfondimento;
- LIM;
- audiovisivi.

TEMPI

Ottobre 2015-Maggio 2016: il progetto si articolerà in un numero di incontri da stabilire.

VERIFICHE

Gli alunni verranno sottoposti a verifiche scritte ed orali *in itinere* e ad una verifica finale.



Progetto

“Grandi uomini per grandi idee”

(Proff.ssa Mariaclotilde Petrilli – Prof.ssa Rita Sergi)

A CHI È RIVOLTO: Alunni del 2° anno liceo classico e liceo delle scienze umane.

MATERIE COINVOLTE: Matematica, Scienze Naturali.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA': Visione del film legato a lavori di gruppo e dibattito conclusivo.

PERSONAGGI PROPOSTI:

- PITAGORA (570 a.C.)
- EUCLIDE (367 a. C.)
- ARCHIMEDE (287 a. C.)
- LEONARDO DA VINCI (1452)
- GALILEO (1564)
- NEWTON (1642)
- DARWIN (1809)
- MENDEL (1822)
- EINSTEIN (1879)

FINALITÀ: Approfondimento della conoscenza dei personaggi proposti relativamente al contesto storico ed al contributo scientifico da loro apportato.

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Il progetto verrà svolto nelle ore dedicate al laboratorio per tutta la durata dell'anno scolastico

DOCENTI COINVOLTI: prof.ssa Petrilli Mariaclotilde, prof.ssa Sergi Rita.



Uscita didattica

“Una giornata da scienziato”

(Prof. Stefano Calvano – Prof.ssa Rita Sergi – Prof. Davide D’Amato)

"Se le stelle fossero visibili da un solo luogo sulla Terra, la gente non smetterebbe mai di compiere pellegrinaggi sino a quel luogo per poterle osservare"

Lucio Anneo Seneca, Naturales Quaestiones

INTRODUZIONE E FINALITÀ

L’osservazione e lo studio dei corpi celesti esercitano sui giovani un fascino ed una attrazione particolare e per questo possono essere usati come “veicolo” per introdurre in modo più agevole ed interessante molta parte della fisica e delle scienze naturali. L’astronomia e l’astrofisica inoltre si prestano, meglio di altre Scienze, o almeno in modo più immediato, ad insegnare e sperimentare il “metodo scientifico”. Possiamo aggiungere che capire che esiste il Cielo, e conoscere gli strumenti per studiarlo, dà agli studenti un sapere di base che li introduce ad un apprendimento maggiormente multidisciplinare. L’evoluzione tecnologica del XX e XXI secolo ha introdotto nella vita quotidiana l’uso di strumenti che fondano il loro funzionamento sulla fisica quantistica e sul mondo microscopico; introdurre i ragazzi al metodo di indagine scientifica utilizzato dai ricercatori, permette una più ampia comprensione della complessità in gioco nella ricerca scientifica e tecnologica. Inoltre, capire che il cielo è una parte dell’ambiente naturale migliora la loro coscienza dell’ambiente stesso; i nostri ragazzi infatti vivono in città dove l’inquinamento luminoso rende il Cielo praticamente invisibile (delle 4000 stelle teoricamente visibili ad occhio nudo, da una piazza di città o paese se ne vedono una settantina). Viviamo inoltre in un mondo in cui i media (giornali, libri, TV, in parte anche il Web) privilegiano un approccio “spettacolare” alla Scienza, riportando esclusivamente quei fenomeni scientifici che attirano per straordinarietà (Buchi neri, Big Bang, velocità della luce, acceleratori di particelle, ...), senza però permettere ai ragazzi di comprendere a pieno la realtà dei fenomeni e di sviluppare una capacità critica anche nei confronti della Scienza.



DESTINATARI per le giornate all'Osservatorio astronomico del Gran sasso:

Alunni delle classi I e II Liceo Classico; I e II Liceo delle Scienze Umane; III media

DESTINATARI per la giornata ai Laboratori Nazionali del Gran sasso:

Alunni delle classi III e V Liceo Classico; III, IV e V Liceo delle Scienze Umane

DISCIPLINE COINVOLTE

Scienze Naturali, Fisica.

PREREQUISITI

L'alunno:

- conosce la classificazione degli corpi celesti e la loro natura
- conosce i fondamenti del metodo scientifico
- conosce le grandezze fisiche di lunghezza, superficie, volume, massa, forza, temperatura, energia
- conosce a livello generale la struttura dell'atomo e delle particelle subatomiche
- conosce le principali caratteristiche della luce

OBIETTIVI

L'alunno:

- comprende le metodologie utilizzate per l'indagine scientifica dei corpi celesti e del mondo subatomico
- riflette sulla necessaria correlazione tra i diversi rami della scienza nel progresso scientifico e tecnologico
- sviluppa la curiosità necessaria per affrontare lo studio delle materie scientifiche
- sviluppa una coscienza critica nei confronti delle informazioni che quotidianamente riceve dal mondo dei media



REALIZZAZIONE E TEMPI

Il progetto si articola in due momenti separati: uno dedicato alla visita dell'Osservatorio Astronomico del Gran Sasso, rivolto agli studenti del primo biennio del liceo e della III media, l'altro dedicato alla visita dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso per le classi V e del secondo biennio dei licei.

VISITA ALL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DEL GRAN SASSO:

È possibile realizzare due tipologie di visite guidate:

DIURNA che prevede una visita della durata di circa 1ora e 30 minuti con l'ingresso nell'Osservatorio, la partecipazione ad una conferenza tenuta da un astronomo, la visita ad uno dei telescopi e (in caso di condizioni meteorologiche favorevoli) l'osservazione del Sole con un telescopio dedicato sistemato nel giardino (Apo TEC140ED);

SERALE che prevede una visita della durata di circa 2ore e 30 minuti con l'ingresso nell'Osservatorio, la partecipazione ad una conferenza tenuta da un astronomo, la visita ad uno dei telescopi e (in caso di condizioni meteorologiche favorevoli) l'osservazione del cielo notturno con telescopi dedicati sistemati nel giardino (Apo TEC140ED + S/C 11" EDGE-HD).

La proposta è quella di effettuare entrambe le visite organizzando una uscita didattica di due giorni che preveda il pernottamento in una struttura alberghiera nelle dirette vicinanze dell'osservatorio o nella località di Assergi.

VISITA AI LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO

L'uscita didattica, realizzabile in una giornata, inizia ai laboratori esterni (organizzati come un villaggio della scienza) con una spiegazione introduttiva sulle attività dei LNGS e sui campi di ricerca nella fisica moderna; successivamente ci si sposta nei laboratori sotterranei con una visita attraverso i principali esperimenti realizzati.

TEMPI PREVISTI

Le attività proposte si svolgeranno durante il mese di Maggio 2016



ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado

Uscita didattica

“Escursione a piedi – Orienteering”

(Prof.ssa Patrizia Ruscitti – Prof. Marco Sarra)

Soggetto proponente: PARCO AVVENTURA MAJELLA

Target: Classi 1 e 2

Monte ore: escursione giornaliera

Sede: Loc.Piano delle Mele, Guardiagrele (CH)

Periodo: escursione abbinata al progetto “Orienteering”

Finalità educative: E' una disciplina ludica ma è anche un'attività interdisciplinare (educazione motoria, arte e immagine, educazione ambientale, educazione alla salute, educazione stradale, geografia e studio del territorio rappresentato) che coinvolge l'allievo alla realizzazione di un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio.

Soggetto proponente: PARCO AVVENTURA MAJELLA

Target: Classi 1 e 2

Monte ore: 6 ore suddivisi in due incontri a scuola e una uscita pratica giornaliera in ambiente

Sede: Loc.Piano delle Mele, Guardiagrele (CH)

Periodo: Novembre o Aprile (soggetto a condizioni meteo)

Orienteering significa orientarsi, ossia muoversi in un ambiente rispettando delle specifiche regole con l'aiuto di carte topografiche e della bussola.



Con l'Orienteering qualsiasi ambiente o territorio cartografato si trasforma in una palestra scolastica e in un'aula didattica.

Infatti lo strumento di questo gioco sportivo è la mappa cioè la rappresentazione ridotta e simbolica a colori della realtà.

Finalità educative: l'Orienteering è senz'altro una disciplina ludica sportiva ma è anche un'attività interdisciplinare (educazione motoria, arte e immagine, educazione ambientale, educazione alla salute, educazione stradale, geografia e studio del territorio rappresentato) che coinvolge l'allievo alla realizzazione di un rinnovato rapporto uomo-natura-territorio.



Progetto

“Vela scuola”

(Prof.ssa Patrizia Ruscitti)

Il progetto “VELA SCUOLA” è un progetto in collaborazione con la Federazione Italiana Vela.

DESTINATARI: Classi 1 e 2

Finalità e obiettivi:

il progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi al mondo marino e nautico. Far conoscere uno sport spesso poco conosciuto. Aumentare lo spirito di gruppo attraverso la convivenza sopra un mezzo nel quale ogni proprio gesto influenza quello di altri.

Programma :

Nr. 2 lezioni teoriche (svolte all'interno della scuola, con materiale didattico, fornito dalla Lega Navale Italiana sez. di Pescara (imbarcazioni, supporti video, ecc.)):

- l'Ambiente (scoperta dell'habitat in cui vivono)
- La meteorologia (osservazioni sul vento; le onde; la corrente; le nuvole)
- La nomenclatura (i nomi delle varie parti della barca e il loro uso)
- La navigazione (le andature; le manovre)
- La sicurezza in mare
- La storia della marineria
- La vela nell'arte e nella letteratura .

Realizzazione

Il corso si terrà nei mesi da dicembre a giugno con date concordate tra la scuola e la Lega Navale Italiana.

Tutte le lezioni saranno tenute da tecnici federali FIV (Federazione Italiana Vela) .



Il corso potrà essere integrato su richiesta con moduli (biologia marina , fisica, ecc) che richiedono interazione tra istruttori FIV e insegnanti.

Costi

Il corso è gratuito.

I ragazzi saranno tesserati gratuitamente alla Federazione Italiana Vela (tesseramento valido unicamente per la durata del corso) E ALLA Lega Navale Italiana. Il materiale didattico sarà fornito gratuitamente dalla L.N.I.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione a tutti i ragazzi del progetto.

Cosa è la Lega Navale Italiana

La Lega Navale Italiana è un Ente pubblico preposto a servizi di pubblico interesse ui8che opera sotto la vigilanza dei ministeri della Difesa e dei trasporti e sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica

Ha lo scopo di diffondere fra i giovani, l'amore per il mare, lo spirito marinaro e la conoscenza dei problemi marittimi.

La Lega Navale Italiana favorisce la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne e sviluppa le iniziative promozionali, culturali, naturalistiche, sportive e didattiche idonee al conseguimento degli scopi dell'associazione: essa promuove e sostiene la pratica da diporto e delle attività nautiche.

la Lega Navale opera anche di concerto con le amministrazioni pubbliche centrali e periferiche, con le Federazioni sportive del C.O.N.I. e le Leghe Navali Marittime straniere.



Progetto

“Orientamento”

a cura di tutti i docenti del Liceo delle Scienze Umane

CLASSI COINVOLTE	TERZA MEDIA “E. RAVASCO” VIALE BOVIO E VIA ITALICA
TEMPI DI REALIZZAZIONE	NOVEMBRE - GENNAIO
OBIETTIVI	Il progetto mira all’orientamento delle classi finali della scuola secondaria di primo grado al fine di illustrare le peculiarità dell’indirizzo delle Scienze Umane. L’articolazione prevede incontri informativi presso le classi di cui sopra e la possibilità di partecipare alle lezioni delle materie d’indirizzo.
DISCIPLINE COINVOLTE	SCIENZE UMANE

La scuola si riserva di attivare convenzioni con la Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università degli Studi de L’Aquila e la Facoltà di Psicologia dell’Università «G. d’Annunzio» di Chieti, nonché l’Ordine degli Psicologi della Provincia di Pescara.



ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado

PROGETTI TRIENNIO



Progetto

“Laboratorio di analisi del testo poetico”

(Prof. Fabio Pavone)

INTRODUZIONE E FINALITÀ

Il progetto si collega direttamente al programma di Lingua e letteratura italiana che le classi del secondo biennio e del quinto anno svolgono durante le lezioni. Poiché una delle modalità di svolgimento della prima prova dell'esame di Stato (Tipologia A) consiste nell'analisi di un testo letterario (poetico, teatrale o in prosa), si è scelto di approfondire e potenziare le modalità di analisi di un testo, facendo particolare attenzione al testo poetico.

Le consegne ministeriali chiedono ai maturandi di analizzare il testo secondo tre direttrici fondamentali:

1. comprensione complessiva;
2. analisi del testo;
3. interpretazione complessiva e approfondimenti.

Sebbene le linee di analisi siano le medesime per le diverse tipologie testuali, l'analisi di un testo poetico richiede conoscenze diverse rispetto a quelle necessarie per esaminare un testo in prosa.

DESTINATARI

Alunni delle classi III, IV e V Liceo delle Scienze Umane.

PREREQUISITI

L'alunno:

- conosce le strutture grammaticali della lingua italiana (ortografia, morfologia, sintassi);
- è in grado di individuare i nuclei tematici di un testo poetico;
- è in grado di distinguere le parti espressive, narrative, descrittive e riflessive di un testo poetico;
- è in grado di distinguere il livello fonico (rime, figure di suono) di un testo poetico;
- è in grado di distinguere il livello metrico-ritmico (versi, *ictus*, figure metriche, pause metriche, cesure, struttura strofica) di un testo poetico;



- è in grado di distinguere il livello morfo-sintattico (paratassi, ipotassi, figure di sintassi) di un testo poetico;
- è in grado di distinguere il livello semantico (parole chiave, campi semantici, figure di significato) di un testo poetico.

OBIETTIVI

L'alunno:

- si pone davanti ad un testo poetico della Storia della letteratura italiana dalle Origini al Novecento in modo critico;
- individua i nuclei tematici di fondo di un testo poetico e li pone in relazione con l'Opera dell'autore e di altri autori;
- analizza un testo poetico a livello fonico, metrico-ritmico, morfo-sintattico, semantico, tematico;
- analizza il registro linguistico, il lessico e le categorie semantiche usate dal poeta in chiave critica;
- potenzia la capacità di comprendere e analizzare un testo poetico e fa opportuni collegamenti;
- riconosce, a partire dalle caratteristiche strutturali individuate, il genere poetico a cui appartiene il testo;
- partendo dall'analisi svolta, individua gli elementi di pensiero e di poetica dell'autore che emergono dal testo;
- seleziona gli elementi del testo più significativi e, esprimendo le sue opinioni (accompagnate da conoscenze generali sull'autore e sul periodo), stende un commento generale sul testo analizzato.

CONTENUTI

- Lettura, analisi e commento di testi poetici di autori italiani dal Trecento al Novecento.

METODI

Saranno adottate i seguenti metodi e strumenti:

- analisi di testi poetici guidate dal docente;



- analisi di testi poetici autonome (individuali o di gruppo);
- lezioni dialogate;
- lezioni interattive;
- *cooperative learning*.

STRUMENTI

A corredo e supporto delle diverse attività proposte, saranno alternati e combinati i seguenti strumenti:

- libro di testo in adozione (G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *Il piacere dei testi*);
- P. G. BELTRAMI, *La metrica italiana*, Bologna, Il Mulino, 2002 (fotocopie distribuite dal docente);
- A. MARCHESE, *L'officina della poesia. Principi di poetica*, Milano, Oscar Mondadori, 2014 (fotocopie distribuite dal docente);
- materiali multimediali;
- LIM.

TEMPI

Il progetto si articolerà in un numero di incontri da definire.

VERIFICHE

Gli alunni verranno sottoposti a verifiche *in itinere* e ad una verifica sommativa scritta.



Progetto

Laboratorio di scrittura giornalistica

(Prof. Fabio Pavone)

LE RAGIONI DEL PROGETTO

La scelta di svolgere un *Laboratorio di scrittura giornalistica* abbraccia numerose ragioni di ordine:

- **motivazionale** (psico-emotivo): un laboratorio di scrittura giornalistica è un'ottima opportunità per sviluppare il piacere di scrivere, le capacità creative e il senso critico;
- **espressivo** (linguistico-comunicativo-relazionale): un laboratorio di scrittura non può prescindere dalla lettura delle notizie (quotidiani, lanci di agenzie...). "Entrare nella notizia", in termine tecnico, significa imparare a tradurre la realtà che ci circonda e a raccontarla agli altri. In tal senso si migliora la potenzialità espressiva dei ragazzi;
- **cognitivo** (maturazione dei processi cognitivi, creativi e del pensiero divergente): educare alla creatività significa operare, in modo consapevole, sui processi del pensiero divergente, utilizzando, nel caso specifico, lo strumento linguistico. Lavorando su testi, in altri termini, si consente di sviluppare le capacità creative ed applicarle ai vari contesti di vita;
- **socio-culturale**: mirate ad attivare abilità linguistiche in un contesto sociale che privilegia la fruizione di immagini. Una buona competenza linguistica (soprattutto dal punto di vista grammaticale, lessicale e semantica), favorisce una fruizione e comunicazione consapevoli della lingua e sostiene l'arricchimento della vita sociale dei ragazzi.

OBIETTIVI

- Acquisire le nozioni di informazione e comunicazione.
- Acquisire le tecniche di scrittura giornalistica.
- Imparare a stendere articoli nelle diverse tipologie (*cronaca, opinione, cultura, specialistico/settoriale*).



- Acquisire un'educazione alla stampa e ai *media*, riferita agli ambiti storico-politico, socio-economico, artistico-letterario e tecnico-scientifico.

Obiettivo precipuo, tuttavia, è quello di far familiarizzare i ragazzi con la scrittura di articoli di taglio saggistico, utili per la stesura della prima prova scritta dell'esame di maturità (Tipologia B).

DESTINATARI

Destinatari del progetto sono gli alunni del triennio del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Classico dell'Istituto "Eugenia Ravasco".

METODOLOGIE

- Riflessione sistematica sul testo giornalistico nelle sue varie tipologie.
- Preparazione ad un corretto lavoro di analisi e di interpretazione critica del testo.
- Attività didattiche variate, in funzione delle fasi di lavoro: nella prima parte del progetto le lezioni saranno frontali e interattive (aula LIM); nella seconda parte, specificatamente laboratoriale, si darà spazio ad applicazioni pratiche guidate, lavori individuali e di gruppo (con allestimento di vari articoli e di un intero giornale).

ATTIVITÀ

Il laboratorio sarà diviso in due parti: una di tipo teorico e l'altra prettamente pratico-laboratoriale.

Prima parte – teorica (4 ore)

- Il mondo e il linguaggio giornalistico.
- La struttura organizzativa di un giornale.
- La struttura di una pagina informativa (apertura, fondo, taglio basso, spalla).
- Tecnica della notizia (le varie tipologie giornalistiche: Articolo di cronaca; Articolo di opinione; Articolo culturale; Articolo specialistico).
- Impaginazione e lavoro di *desk*.
- Le Redazioni (cronaca, esteri, spettacoli, cultura, sport, rubriche).



- L'articolo di fondo.

Seconda parte – laboratoriale (8 ore)

- Struttura del titolo (Occhiello, Titolo, Sottotitolo).
- I segreti per un articolo efficace.
- La stesura delle varie tipologie di articoli.
- La costruzione di un giornale.

FINALITÀ

Educative

- Valutare e rispettare il contributo altrui.
- Sviluppare abilità di ascolto.
- Potenziare la collaborazione e l'esperienza individuale.
- Potenziare l'autoconoscenza e l'autoconsapevolezza.
- Potenziare l'autostima e il senso di responsabilità.

Cognitive

- Utilizzare capacità di osservazione.
- Utilizzare capacità inventive.
- Potenziare la capacità di visualizzazione.
- Potenziare le capacità di scrittura.

Linguistiche

- Potenziare la conoscenza della lingua e della grammatica italiana.
- Potenziare le abilità espressive e comunicative.
- Avere consapevolezza degli strumenti linguistici acquisiti.

RISULTATI ATTESI

A conclusione del Progetto, gli articoli scritti dai ragazzi saranno raccolti in un numero del giornalino dell'Istituto "Eugenia Ravasco", in questo modo si potenzieranno la motivazione ed il senso di responsabilità di ciascun alunno coinvolto nel laboratorio.



Progetto

“Il mito americano nella Letteratura italiana del Novecento”

(Prof. Fabio Pavone – Prof.ssa Katrin Di Giuseppe)



Per gli europei in generale (e per gli italiani in particolare), l’America è sempre stata percepita come la terra delle opportunità, del sogno, della libertà. Dal ventennio fascista un drappello di intellettuali italiani – Elio Vittorini, Cesare Pavese, Giorgio Bassani, Eugenio Montale, Alberto Moravia – iniziano a guardare al “nuovo continente” come ad un luogo nel quale l’uomo di lettere possa realizzare se stesso e il suo sogno utopico di libertà e di benessere, culturale e non solo. Dopo la voglia di un *altrove* imprecisato, di tanti scrittori ottocenteschi, questa generazione di poeti e narratori del Novecento trova nell’America la nuova “terra promessa”.

In nome di questo sogno i giovani intellettuali iniziano a leggere e a tradurre scrittori come Whitman, Caldwell, Saroyan, Lewis, Melville, Steinbeck, Faulkner. La lezione delle opere americane, ovviamente, trova posto – a volte con una semplice eco, altre volte in modo più corposo – nei romanzi e nelle poesie di questa generazione di italiani che vivono un vero e proprio *mito americano*.

DESTINATARI

Alunni della classe V Liceo delle Scienze Umane.

DISCIPLINE COINVOLTE

Lingua e letteratura italiana; lingua e letteratura inglese.



PREREQUISITI

L'alunno:

- conosce il contesto storico-culturale del primo Novecento;
- conosce la biografia, la poetica e l'Opera di Elio Vittorini, Cesare Pavese, Italo Calvino;
- conosce il contesto storico-culturale tra Ottocento e Novecento della Letteratura americana;
- conosce i principali autori americani tradotti ed emulati dagli intellettuali italiani presi in esame.

OBIETTIVI

L'alunno:

- conosce i contenuti degli articoli, dei saggi e delle opere letterarie di Vittorini, Pavese e Calvino dedicati alla Letteratura americana;
- sa operare collegamenti tra i temi presenti nei testi americani letti e le opere degli scrittori italiani presi in esame;
- sa riconoscere affinità tematiche in una più ampia prospettiva comparatistica ed intertestuale.

CONTENUTI

Lingua e letteratura italiana:

- contestualizzazione dei testi scelti da Elio Vittorini per la sua *Antologia americana*;
- lettura, analisi e commento di alcuni saggi tratti da *La letteratura americana e altri saggi* di Cesare Pavese;
- lettura, analisi e commento della *Prefazione* di Italo Calvino ai *Saggi* di Cesare Pavese.

Lingua e letteratura inglese:

-
-



METODI E STRUMENTI

Le lezioni frontali saranno variamente alternate ed integrate con le seguenti metodologie e procedure:

- lettura, analisi e traduzione dei testi;
- visione di film;
- ricerche multimediali
- *cooperative learning*.

TEMPI

Ottobre 2015-Maggio 2016: il progetto si articolerà in un numero di incontri da stabilire.

VERIFICHE

Gli alunni verranno sottoposti a verifiche scritte ed orali *in itinere* e ad una verifica finale.



Progetto

“Medea: un mito eterno”

(a cura dei Proff. Di Battista, Di Donato, Di Giuseppe, Pavone, Zippo)



La tragedia portata sulle scene da Euripide nel 431 a.C. è solo la più celebre versione della vicenda di Medea, divenuta paradigmatica ed elaborata nei secoli in forme molto diverse. Il presente progetto si propone di passare in rassegna le variazioni sul tema più significative di tale mito, a cominciare da Apollonio Rodio, che con le sue *Argonautiche* innovò profondamente il genere epico in epoca ellenistica, passando per il mondo latino (Seneca e Valerio Flacco), fino ad alcuni tra i più interessanti contributi del XX secolo (Alvaro, Pavese, Pasolini, Wolf) e alla rilettura psicoanalitica del dramma della principessa-maga venuta dalla Colchide, culminata nella definizione del cosiddetto “complesso di Medea”.

Finalità principale del progetto è dunque far comprendere agli studenti, al di là di ogni stereotipo, la reale modernità di questo mito eterno, che si presta alla riflessione su temi di stringente attualità, quali l'integrazione dello straniero, il ruolo della donna nella società e il suo rapporto con la maternità.

DESTINATARI

Alunni delle classi V Liceo Classico; V Liceo delle Scienze Umane.

DISCIPLINE COINVOLTE

Lingua e letteratura italiana; lingua e letteratura latina; lingua e letteratura greca; scienze umane; lingua e letteratura inglese; religione cattolica.



PREREQUISITI

L'alunno:

- conosce le caratteristiche e componenti salienti (generi, autori, opere) ed i relativi contesti storico-culturali delle letterature greca, latina, italiana e delle letterature europee contemporanee;
- conosce il mito degli Argonauti alla base della vicenda.

OBIETTIVI

L'alunno:

- conosce i contenuti delle opere prese in esame e il contesto storico-culturale nel quale hanno operato i loro autori;
- sa operare opportuni collegamenti tra le varie opere prese in esame e tra queste e la realtà contemporanea;
- sa riconoscere analogie di generi, di funzioni e di tematiche anche in una più ampia prospettiva comparatistica ed intertestuale;
- sa interpretare le tre antitesi: antropologica, psicoanalitica e politica.

CONTENUTI

Lingua e letteratura greca:

- lettura in lingua originale, integrata da letture antologiche in traduzione italiana, di ampi passi della tragedia di Euripide;
- lettura in traduzione italiana di passi scelti delle *Argonautiche* di Apollonio Rodio.

Lingua e letteratura latina:

- lettura in traduzione italiana di passi scelti della *Medea* di Seneca;
- confronto tra la lettura del personaggio di Apollonio Rodio e la rilettura di Valerio Flacco.

Lingua e letteratura italiana e altre letterature contemporanee:

- lettura del dramma *La lunga notte di Medea* di Corrado Alvaro;
- lettura di alcuni brani tratti dai *Dialoghi con Leucò* di Cesare Pavese;



- lettura del romanzo *Medea* di Christa Wolf.

Visione del film “Medea” di P.P. Pasolini

Scienze umane:

- cenni sul complesso di Medea;
- approfondimenti sull'educazione interculturale: concetti di assimilazione e di integrazione.

Religione cattolica:

- Rut, una moabita in terra di Israele;
- il legame con Noemi.

METODI E STRUMENTI

Le lezioni frontali saranno variamente alternate ed integrate con le seguenti metodologie e procedure:

- lettura e analisi dei testi;
- visione di film;
- ricerche multimediali
- *cooperative learning*.

TEMPI

Ottobre 2015-Maggio 2016: il progetto si articolerà in un numero di incontri da stabilire.

VERIFICHE

Gli alunni verranno sottoposti a verifiche scritte ed orali *in itinere* e ad una verifica finale.



Progetto

“Laboratorio di traduzione dalle lingue classiche”

(Prof.ssa Federica Di Battista – Prof.ssa Simona D’Intino)

INTRODUZIONE E FINALITÀ

Il progetto si collega alla didattica delle lingue classiche ed alle finalità delle discipline dell’area linguistico-letteraria, proponendosi di potenziare le competenze linguistiche funzionali alla comprensione ed alla traduzione di passi scelti secondo percorsi strutturati per nuclei tematici o per generi letterari e/o di testi – prevalentemente in prosa – tratti dagli autori esaminati nello studio della letteratura. Le attività di analisi e di traduzione guidate e/o autonome di testi greci e/o latini saranno variamente integrate da approfondimenti di lessico e di civiltà che – in risposta agli obiettivi in uscita previsti dalle Indicazioni Nazionali – contribuiranno a promuovere nello studente un apprendimento della lingua greca e/o della lingua latina che si radichi nelle strutture morfosintattiche (competenze grammaticali) – secondo un livello di complessità crescente, sino ad arrivare a quelle che regolano la prosa d’arte e la poesia – e parallelamente con coerenza e sistematicità in ambiti lessicali e semantici specifici (competenze lessicale e semantica), considerati – con un’opportuna gradualità – anche nella loro connessione con diversi generi testuali, autori e periodi storici (ad es. i repertori lessicali della storiografia, della retorica e della politica).

DESTINATARI

Alunni delle classi I, II e III Liceo Classico; I, II, III e IV Liceo delle Scienze Umane.

DISCIPLINE COINVOLTE

Lingua e cultura greca e/o lingua e cultura latina.

PREREQUISITI

L’alunno:

- padroneggia la lingua italiana in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia, sintassi della frase semplice) a quelli più avanzati



(sintassi della frase complessa, fenomeni lessicali e semantici contestualizzati e non contestualizzati);

- conosce le fondamentali strutture fonetiche, morfologiche e sintattiche della lingua greca e/o della lingua latina;
- conosce il lessico di base della lingua greca e/o della lingua latina.

OBIETTIVI

L'alunno:

- svolge esercizi di flessione, analisi, completamento, ricostruzione etimologica delle forme nominali e verbali studiate, riuscendo a riconoscere i principali meccanismi di formazione (derivazione, alterazione e composizione) delle parole ed il relativo valore semantico;
- individua in un testo greco e/o latino le strutture morfosintattiche, i connettivi e le parole chiave;
- impara ad utilizzare il dizionario in modo critico, distinguendo e comprendendo nella lettura di un lemma i diversi tipi di informazioni – fonologiche, grammaticali, semantiche (usi propri e figurati), etimologiche – da esso fornite;
- pratica la traduzione di frasi e temi di versione non già come meccanica applicazione di regole, ma come lettura-comprensione “ragionata” e “motivata”, attraverso la formulazione e la verifica di diverse ipotesi di interpretazione;
- potenzia la capacità di comprendere un testo greco e/o latino nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali anche senza l'ausilio del dizionario;
- arricchisce il bagaglio delle conoscenze lessicali, riuscendo a riconoscere le relazioni di significato tra parole (sinonimia, antonimia, iperonimia, iponimia), i fenomeni di polisemia nonché l'organizzazione delle parole in campi semantici e in famiglie lessicali (con riferimento ad aree semantiche sempre più ampie ed a lessici settoriali);



- confronta strutture morfosintattiche, lessicali e semantiche del greco e/o del latino con l'italiano, pervenendo ad un dominio della lingua madre più maturo e consapevole;
- conosce ed usa in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina e, in generale, adotta – sia nella produzione scritta che in quella orale – una modalità espositiva corretta, chiara e pertinente con un adeguato registro linguistico.

CONTENUTI

- Lettura e traduzione dal greco e/o dal latino di testi in prosa, prevalentemente di taglio narrativo-espositivo e di un livello di complessità crescente, rapportato alla classe frequentata.
- Approfondimenti di lessico e di civiltà, da scegliere tra i seguenti ambiti: la famiglia; la religione; la scuola; l'agonismo sportivo; i processi e la giustizia; la narrazione storica; la politica.

METODI E STRUMENTI

Nelle attività del laboratorio saranno adottate le seguenti metodologie e procedure:

- esercitazioni guidate, con tipologie opportunamente diversificate – strutturate e/o semistrutturate – di esercizi volti a applicare, consolidare e verificare le conoscenze e le competenze morfosintattiche e/o lessicali e semantiche (domande a scelta obbligata V/F, domande a scelta multipla, flessione, completamento, trasformazione, corrispondenze/collegamento, riconoscimento della radice e/o dell'area semantica comune, sinonimica, sostituzione dell'errore);
- attività di analisi e traduzione guidate e/o autonome di testi in lingua greca e/o in lingua latina;
- traduzione contrastiva;
- lezioni interattive;
- dibattiti guidati;
- *problem solving*;
- esperienze di apprendimento cooperativo;



- autocorrezione e/o correzione comune degli elaborati, con revisione e discussione degli errori.

A corredo e supporto delle diverse attività proposte, saranno alternati e combinati i seguenti strumenti:

- libri di testo in adozione;
- risorse web dei libri di testo: esercizi interattivi; versioni guidate per il ripasso e il recupero; espansioni on line di cultura e/o di lessico; percorsi antologici;
- materiale integrativo distribuito in fotocopia;
- dizionario dal greco in italiano e/o dizionario dal latino in italiano;
- sussidi didattici (schede lessicali, mappe semantiche e schemi di sintesi) forniti dal docente e/o elaborati dagli alunni;
- LIM.

TEMPI

Il progetto si articolerà in un numero di incontri da definire.

VERIFICHE

Gli alunni verranno sottoposti a verifiche *in itinere* e ad una verifica sommativa scritta.



Progetto

“La *sophia* degli antichi: variazioni sul mito”

(a cura dei Proff. Cirillo, Di Battista, Di Donato, Di Giuseppe, Pavone, Zippo)



DESTINATARI

Alunni delle classi III Liceo Classico; III e IV Liceo delle Scienze Umane.

DISCIPLINE COINVOLTE

Lingua e letteratura italiana; lingua e letteratura latina; lingua e letteratura greca; scienze umane; lingua e letteratura inglese; storia e filosofia; religione cattolica.

PREREQUISITI

L'alunno:

- conosce le fondamentali strutture morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua greca e/o della lingua latina;
- conosce nelle linee essenziali i principali miti cosmogonici e teogonici, la figura di Dioniso e la saga dei Labdacidi;
- ha un livello di conoscenza della lingua inglese corrispondente al B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle Lingue);
- conosce il panorama storico dell'Inghilterra dei secoli XVI e XVII;
- conosce la biografia di Shakespeare, le opere e i temi fondamentali della sua



produzione;

- conosce gli elementi essenziali della psicomodinamica freudiana.

OBIETTIVI

L'alunno:

- conosce sui temi presi in esame il repertorio di miti delle civiltà antiche ed è in grado di operare opportuni raffronti tra le diverse variazioni individuabili nonché tra queste e la realtà contemporanea, cogliendo la polisemia dei racconti mitici e l'attualità della loro valenza comunicativa;
- acquisisce categorie che consentono di utilizzare il patrimonio delle conoscenze classiche, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le civiltà e culture europee, anche in funzione di una lettura ragionata del presente;
- sa riconoscere la funzione svolta dagli archetipi sulla vita psichica di ogni individuo.

CONTENUTI

- L'origine dell'universo: caos e ordine; luce e tenebre; maschile e femminile; discordia e amore.
- Tra Oriente e Occidente: Cadmo e la sua discendenza.
- La saga dei Labdacidi: una generazione 'zoppicante'.
- L'interpretazione freudiana dell'*Amleto*.
- I concetti di archetipo e di inconscio collettivo.

METODI E STRUMENTI

Le lezioni frontali saranno variamente alternate ed integrate con le seguenti metodologie e procedure:

- lettura e analisi dei testi;
- visione di film;
- ricerche multimediali;
- *cooperative learning*.



TEMPI

Ottobre 2015-Maggio 2016: il progetto si articolerà in un numero di incontri da stabilire.

VERIFICHE

Gli alunni verranno sottoposti a verifiche scritte ed orali *in itinere* e ad una verifica finale.



ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado



LABORATORIO MULTIMEDIALE

Progetto cineforum

A.S. 2015-16

Il cinema come luogo di formazione



A cura dei Proff. A. Cirillo, F. Pavone, L. Di Donato



Destinatari

Il progetto è pensato per gli studenti del secondo biennio e del quinto anno del liceo delle scienze umane (eventualmente può essere esteso agli alunni del triennio del liceo classico).

Il progetto

L'idea di fondo è quella di utilizzare la settima arte per suscitare il dibattito o la riflessione problematica su alcuni temi affrontati nel corso dell'anno scolastico. Non è da sottovalutare come il cinema da una parte abbia la capacità di affascinare e coinvolgere anche un pubblico nativo digitale (come i nostri studenti, attratti dalla multimedialità e abituati a procedere secondo una logica associativa tipica dell'ipertesto) in quanto utilizza simultaneamente più codici (suono, immagine e parola), dall'altra proponga una logica di tipo sequenziale (tipica del testo e del modo di lavorare proposto nella scuola). Il cinema, inoltre, si presta per affrontare percorsi trasversali e interdisciplinari.

Discipline coinvolte

Storia e filosofia, italiano e scienze umane (il progetto per la sua natura interdisciplinare si presta a coinvolgere molte altre materie)

Finalità

Suscitare il dibattito o la riflessione problematica su alcuni temi affrontati nel corso dell'anno scolastico

Obiettivi generali

- Maturare un punto di vista critico sul film passando, grazie all'intervento del docente-conduttore, da una reazione "a caldo" alla visione della pellicola, alla produzione di una lettura coerente del fatto filmico
- Rapportarsi al cinema come a un linguaggio (fornire gli strumenti per decodificare immagini, suoni e parole)
- Rapportarsi al cinema come a un testimone privilegiato della società e della sua cultura



Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici saranno stabiliti nel corso dell'anno e guideranno i docenti nella scelta dei film da proporre

Modalità di lavoro

Ogni film parla al pubblico attraverso il suo **contenuto** - la storia - e la sua **forma** - le immagini e il suono.

Una prima fase del percorso sarà quindi dedicata all'acquisizione del linguaggio filmico e alla spiegazione delle regole e dei codici cinematografici. Il compimento della fase propedeutica di alfabetizzazione, con l'acquisizione della terminologia specifica del linguaggio audiovisivo (campi, piani, montaggio ecc.), consente agli studenti di poter realizzare e utilizzare in modo consapevole le schede di analisi.

La seconda fase si svolgerà secondo i criteri classici della narratologia e si articolerà nell'esercizio di individuazione delle sequenze e del punto di vista, nella enunciazione delle modalità e dei tempi del racconto, nella descrizione dei personaggi – caratteristiche fisiche e psicologiche ed eventuale funzione simbolica assunta nel contesto – e degli ambienti.

Nella terza fase, esaurito così l'approfondimento del contenuto e stabilito il terreno in cui esercitare la critica, si avranno le giuste basi per sviluppare le riflessioni più strettamente legata allo svelamento dei significati che il film comunica nelle discipline coinvolte nel laboratorio. **La terza parte chiaramente rappresenta il cuore del progetto in cui si utilizzerà il cinema come strumento laboratoriale e come luogo di approfondimento dei temi trattati in classe.**

Tempi

Ottobre 2015 – Maggio 2016



ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado



Anno Scolastico 2015-2016

PRESENTE!
Ravasco online

<http://www.presente.istitutiravasco.it/>



@presente



<https://www.facebook.com/pages/Presente-Ravasco-Pescara>



PROGETTO MAGAZINE ONLINE **SCOLASTICO** **PRESENTE!** Ravasco online

Premessa: Il progetto ha una valenza didattica e culturale e mira, in una forma meno usuale, alla promozione della scrittura e del lavoro di gruppo.

Partecipanti: dopo l'esperienza degli anni precedenti il progetto del magazine online ritorna in classe con i giornalisti e i collaboratori del Liceo Classico e Liceo delle Scienze umane. Il gruppo dei giornalisti è a numero chiuso e prevede l'iscrizione di massimo venti studenti (il comitato di redazione che consegnerà alla fine dell'anno un credito scolastico). Il numero dei collaboratori è invece libero, perché il loro impegno è sporadico. Riconfermiamo anche la partecipazione dei ragazzi della scuola media.

Nome del progetto: per il magazine il titolo è **PRESENTE!**

Modalità di svolgimento: il progetto vuole essere un modo per avvicinare gli studenti del liceo ai problemi della storia contemporanea, della politica, della società, del mondo che ci circonda. Inoltre vuole essere un modo per promuovere direttamente la cultura e le attività dell'istituto.

L'obiettivo è quello di sviluppare ed accrescere lo spirito critico dei ragazzi, aiutarli a condividere i valori educativi e sviluppare una partecipazione attiva ai temi proposti in classe. Dal punto di vista organizzativo, la redazione, diretta dal responsabile del progetto il Prof. Cirillo, sarà così composta; un caporedattore, tre capiservizio. Ogni studente avrà, a seconda delle singole doti ed inclinazioni, un ruolo specifico e uno specifico ambito di lavoro. Gli incontri si terranno con cadenza bisettimanale della durata di circa un'ora e mezza (preferibilmente subito dopo la pausa pranzo) dalla metà di ottobre alla metà di maggio.

Gli incontri, nell'aula informatica messa a disposizione dalla scuola, saranno propedeutici alla pubblicazione del magazine che avrà un aggiornamento quindicinale.



Il magazine è suddiviso sostanzialmente in tre sezioni: **notizie scolastiche** (elezioni degli organi di rappresentanza, interviste al Dirigente scolastico, piccoli resoconti dell'attività di istituto), **notizie locali** (i ragazzi seguiranno gli eventi e le novità che interesseranno durante l'anno il territorio cittadino), **notizie d'attualità** (i ragazzi si confronteranno con i grandi quotidiani nazionali come il Corriere della Sera e La Repubblica, verranno analizzati gli articoli principali e gli stessi partecipanti al progetto si troveranno alle prese con la stesura di articoli relativi ai grandi temi e problematiche del paese). Il magazine prevede inoltre una piccola serie di “rubriche” relative allo sport, al cinema, al teatro e alla moda, all'arte, alla musica, ai videogiochi. Una piccola sezione sarà inoltre dedicata alla vita digitale, per riflettere sull'uso delle nuove tecnologie.

Obiettivi:

- Motivare gli alunni a un uso intenzionale della lingua scritta finalizzato alla trattazione di tematiche a loro vicine.
- Comprendere i meccanismi base dell'informazione.
- Capire come si stila un articolo di giornale e quali sono le regole da rispettare.
- Favorire la motivazione alla ricerca e all'approfondimento su varie tematiche.
- Favorire lo sviluppo di una competenza linguistica e comunicativa attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico - grafico.
- Attivare la collaborazione tra alunni attraverso lo scambio di informazioni per posta elettronica e con l'uso delle tecnologie collaborative del sito per la realizzazione di un prodotto comune.
- Comprendere la diversa fruizione dei mezzi di comunicazione.
- Saper pubblicare un lavoro su internet (il giornale sarà pubblicato sul sito della scuola).
- Saper fare una ricerca finalizzata utilizzando diverse modalità.
- Saper svolgere interviste e piccoli sondaggi.
- Saper lavorare in gruppo responsabilmente, tenendo conto delle esigenze altrui, collaborando attivamente per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- Sapersi riconoscere nell'identità di una scuola condivisa.



- Accrescere la capacità di concentrazione e riflessione.
- Essere in grado di unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune.
- Migliorare la capacità di esposizione scritta.
- Acquisire e aumentare le conoscenze informatiche.

Concorso “Il Quotidiano In Classe”: Anche nell’anno scolastico 2015/2016 il magazine *Presente!* partecipa al concorso *il Quotidiano in classe* organizzato dall’Osservatorio permanente giovani editori.

Realizzazione: Per abbattere i costi e anche considerata la delicata situazione economica in cui la scuola versa, si è ritenuto opportuno eliminare del tutto il grosso della spesa, cioè la pubblicazione del magazine. In un mondo in cui l’uso di internet è entrato in modo sempre più capillare dentro le case di tutti, non sarà problematico organizzare l’“uscita” del giornale scolastico o all'interno del sito web del liceo.

Collaborazioni: per migliorare la stesura degli articoli e per aumentare il livello d’approfondimento e di ricerca sarà richiesta la collaborazione dei colleghi dell’Istituto, in particolare dei docenti Fabio PAVONE, Annalisa CIVITAREALE e Alessandra SCORCIA e di personale qualificato (giornalisti, docenti universitari, etc.)

Attestati: agli studenti che avranno partecipato attivamente al progetto sarà rilasciato un attestato di partecipazione da parte della scuola che potrà essere riconosciuto come credito scolastico (**almeno 9 incontri pomeridiani e 18 articoli pubblicati della lunghezza di almeno una cartella dattiloscritta**)



ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado



OSSERVATORIO
PERMANENTE
GIOVANI-EDITORI

Progetto

“Il Quotidiano in Classe”

(Prof. Alessandro Cirillo)

Il progetto "Il Quotidiano in Classe" porta nelle scuole secondarie superiori italiane alcuni tra i più grandi giornali italiani a confronto, affinché possano diventare strumenti per una moderna forma di educazione civica.

Lanciato dall'Osservatorio Permanente Giovani editori nel Settembre 2000, si svolge con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri

I docenti che aderiscono all'iniziativa, assumono l'impegno di dedicare un'ora di lezione la settimana alla lettura dei giornali, ricevuti gratuitamente presso l'edicola più vicina all'Istituto d'appartenenza: il primo quotidiano d'opinione italiano, Il Corriere della Sera e un grande quotidiano regionale come Il Giorno,

Le classi attraverso un percorso didattico che si rinnova di anno in anno, con l'ausilio di una serie di schede, con proposte concrete di lavoro con i giornali quotidiani, si incuriosiscono dei fatti che accadono nel mondo maturando una opinione autonoma su di essi ed accrescendo la propria libertà ed indipendenza di pensiero

La partecipazione al Progetto consente di aderire a iniziative concorsuali promosse dall' Osservatorio Permanente Giovani-Editori

A CHI E' RIVOLTO? Gli studenti italiani, da soli o riuniti in redazioni.

COSA FANNO? Esprimono la loro opinione attraverso un articolo, una galleria fotografica, un video o una vignetta sui temi settimanali lanciati dai blogger delle tre testate.

QUANDO? Dal 28 ottobre al 30 aprile 2016.



DOVE? Su ilquotidianoinclassa.it e sui blog di Corriere della Sera, Sole 24 ORE e Quotidiano Nazionale.

PERCHÉ? Per mettersi a confronto con tutti gli studenti italiani, far sentire la propria voce e per vincere tantissimi premi.

L'adesione all'iniziativa è motivata dai seguenti obiettivi formativi

- conoscere e utilizzare le diverse forme dei linguaggi
- sviluppare capacità di analisi, confronto, critiche
- comprendere i significati della parola e acquisire la necessaria consapevolezza nell'utilizzo del
- linguaggio e della comunicazione
- comprendere la realtà in cui viviamo

Sono coinvolti i partecipanti del progetto magazine **Presente! A.S. 2015-2016** e gli studenti degli ultimi anni del Liceo Classico e del Liceo delle Scienze Umane



ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado



Progetto

“Olimpiadi di Filosofia”

(Prof. Alessandro Cirillo)

XXIII OLIMPIADE DI FILOSOFIA

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia scolastica – e la Società Filosofica Italiana, nell'ambito delle iniziative volte alla valorizzazione delle eccellenze, organizzano per l'anno scolastico **2015-2016 la XXIII OLIMPIADE DI FILOSOFIA**, riservata agli studenti e alle studentesse del secondo biennio e del quinto anno della scuola superiore di secondo grado, che non abbiano compiuto i 20 anni di età.

La gara si svolgerà attraverso due canali distinti:

A. CANALE NAZIONALE

B. CANALE INTERNAZIONALE

I due canali seguiranno percorsi paralleli e daranno luogo a due diverse selezioni. Gli studenti sceglieranno di partecipare all'una o all'altra a partire dalla fase d'Istituto. Gli studenti che partecipano al **CANALE NAZIONALE** svolgeranno la prova in lingua italiana. Gli studenti che partecipano al **CANALE INTERNAZIONALE** svolgeranno la prova in lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo). Per ciascuna fase di selezione e per entrambi i canali la Commissione esaminatrice preparerà una terna di tracce tra le quali verrà sorteggiato, alla presenza dei partecipanti, un solo tema da svolgere, il cui argomento generale sarà: **Abitanti del mondo tra identità e differenze.**

La durata della prova è di quattro ore.



Progetto

“Conosciamo l'Abruzzo”

(Prof.ssa Maria Cretarola)

INTRODUZIONE E FINALITÀ:

Il progetto si propone di accrescere negli alunni il senso di appartenenza del proprio territorio di residenza, mediante la lettura di alcune architetture religiose e l'approfondimento dei caratteri distintivi dell'architettura abruzzese.

DESTINATARI :

Alunni della classe III Liceo Scienze Umane

PREREQUISITI:

Conoscenza delle linee fondamentali del Romanico e Gotico italiano. Conoscenza di architetture religiose abruzzesi.

OBIETTIVI:

Conoscere e saper riconoscere i tratti distintivi dell'architettura romanica abruzzese.

CONTENUTI:

Analisi e schematizzazione anche attraverso elaborati grafici, degli elementi distintivi dell'architettura romanica abruzzese.

STRUMENTI

Lettura e analisi dei testi

Ricerche multimediali

Stesura tesina

TEMPI

Febbraio 2016

VERIFICHE

Gli alunni verranno sottoposti a verifica orale finale.



Progetto

“Il Trattato artistico ”

(Prof.ssa Maria Cretarola – Prof. Fabio Pavone)



INTRODUZIONE E FINALITÀ:

La cultura umanistica è ricca di trattati e di scritti teorici più o meno organici, in particolare in ambito architettonico.

L'analisi delle opere scritte dei principali teorici dell'età rinascimentale permette di comprendere come in essi si discuta di progetti concreti, dei rapporti a volte difficili con la committenza, della natura del lavoro dell'architetto, dell'immagine della città ideale.

DESTINATARI :

Alunni della classe IV Liceo Scienze Umane

PREREQUISITI:

Conoscenza delle linee fondamentali del Rinascimento.

Conoscenza di opere realizzate da Leon Battista Alberti, Filarete, Piero della Francesca, Francesco di Giorgio Martini.

OBIETTIVI:

Conoscere i contenuti delle opere prese in esame e il contesto storico nel quale hanno operato i loro autori.

Operare opportuni collegamenti tra le varie opere prese in esame.



CONTENUTI:

Lettura di stralci del *De Pictura* di Leon Battista Alberti.

Lettura di stralci del *Trattato di Architettura, Ingegneria e Arte Militare* di Francesco di Giorgio Martini.

Lettura di stralci del *Trattato di Architettura* di Filarete.

Lettura di stralci del *Trattato De Perspectiva pingendi* di Piero della Francesca.

STRUMENTI

Lettura e analisi dei testi

Ricerche multimediali

Stesura tesina

TEMPI

Febbraio 2016

VERIFICHE

Gli alunni verranno sottoposti a verifica orale finale.



Progetto
“Alchimia nell’arte”

(Prof.ssa M. Cretarola – Prof.ssa R. Sergi)

INTRODUZIONE E FINALITÀ:

Alchimia e arte sono parole che raramente si incontrano vicine, lo scopo di questo progetto interdisciplinare è invece di mettere in luce l’intreccio esistente tra due discipline apparentemente distanti tra loro: la chimica e la storia dell’arte.

Ogni opera d’arte è determinata dai materiali a disposizione dell’artista e dalla sua abilità nel manipolarli; oggi non potremmo ammirare capolavori di Giotto o di Van Gogh se gli artisti non si fossero serviti di particolari sostanze create dalla chimica del loro tempo.

Per secoli le sostanze coloranti, estratte in remote miniere o ricavate da piante e animali esotici, hanno viaggiato come preziosa mercanzia fino alle botteghe degli artisti.

Soltanto di recente abbiamo imparato a fabbricare in laboratorio tutti i colori che siamo in grado di percepire. Si è passati così dai dipinti preistorici realizzati con due soli pigmenti, ai gialli di Van Gogh sintetizzati dalla chimica dell’Ottocento, fino al moderno colorificio che, con la sua tavolozza sconfinata, è luogo di delizia tanto per il pittore quanto per il chimico.

DESTINATARI :

Alunni delle classi V Liceo Scienze Umane e V Liceo Classico

PREREQUISITI:

Conoscenza di opere realizzate da artisti Impressionisti, Espressionisti e dei Movimenti di Avanguardia.

OBIETTIVI:

Conoscere come nella storia umana i pigmenti colorati si siano evoluti e diversificati arricchendo al tavolozza dei pittori, di tonalità sempre più varie rappresentando la realtà in tutta la sua abbondanza cromatica.



CONTENUTI:

Lettura del testo “Alchimie nell’arte” di Adriano Zecchina, per conoscere la storia dei pigmenti che i pittori hanno avuto a disposizione nelle diverse epoche, dal Paleolitico all’arte contemporanea, e mostrare come il progresso della tecnologia abbia influenzato la creatività degli artisti.

STRUMENTI

Lettura e analisi dei testi

Ricerche multimediali

Stesura tesina

TEMPI

Febbraio 2016

VERIFICHE

Gli alunni verranno sottoposti a verifica orale con l’esposizione del lavoro finale.



Conferenze a tema

CLASSI COINVOLTE	TRIENNIO
TEMPI DI REALIZZAZIONE	DA CONCORDARE
OBIETTIVI	Il progetto, mediante il dibattito-confronto, vuole offrire agli studenti momenti particolareggiati su tematiche specifiche all'indirizzo delle Scienze Umane e sulla identità cristiana della nostra scuola, con particolare attenzione al tema della <i>Misericordia</i> al centro dell'ultima Sinodo voluto fortemente da Papa Francesco
DISCIPLINE COINVOLTE	SCIENZE UMANE – FILOSOFIA
ENTI COINVOLTI	DOCENTI UNIVERSITARI E PERSONALITA' DEL MONDO DELLA CULTURA

Stage presso Scuola dell'Infanzia

CLASSI COINVOLTE	TRIENNIO –valorizzazione dell'eccellenze-
TEMPI DI REALIZZAZIONE	SABATO MATTINA DA CONCORDARE
OBIETTIVI	Il progetto è volto al potenziamento degli alunni che nel corso dell'anno scolastico si distinguono per eccellenza e vuole, attraverso la strutturazione di un progetto didattico, offrire la possibilità di una esperienza concreta in forma laboratoriale nella scuola dell'infanzia e primaria.
DISCIPLINE COINVOLTE	SCIENZE UMANE
ENTI COINVOLTI	SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA ISTITUTO "E. RAVASCO"



ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado

La scuola si riserva di attivare convenzioni con la Facoltà di Scienze della Formazione de L'Aquila e con la Facoltà di Psicologia di Chieti.



ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado

PROGETTI COMUNI A TUTTO IL QUINQUENNIO

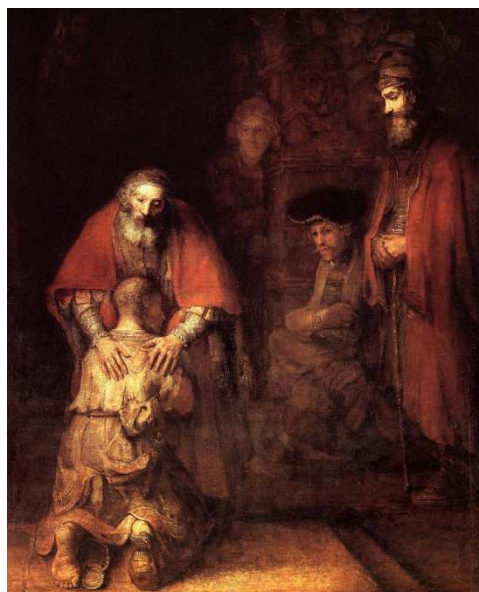


PROGETTO SPIRITUALE RAVASCO

(Referente: Suor Angelica Zippo)

Lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò.

(Lc 15,20)



All'interno dell'anno scolastico possiamo riflettere alla luce del Vangelo e della spiritualità di Madre Eugenia sullo sguardo amoroso del Padre, ricco di misericordia, che va alla ricerca del figlio perduto... per restituirgli dignità e libertà. Ogni cristiano è chiamato a contemplare il mistero della misericordia di Dio, ricordando che, come dice Papa Francesco nella bolla di indizione MISERICORDIAE VULTUS “*La misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato, e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che che perdona*”.

Destinatari:

Tutte le classi del Liceo delle Scienze Umane

Responsabile:

Suor Angelica Zippo



Progetto

“Laboratorio teatrale”

(Prof.ssa R. Moscianese in collaborazione con tutti i docenti della scuola)

Premessa: il Teatro come comunicazione

Nel Novecento l'Arte teatrale ha conosciuto una svolta grazie a personaggi che hanno sviluppato il concetto di pedagogia teatrale come disciplina autonoma proponendo uno studio analitico della figura dell'Attore, fino a diventare studio dell'Umanità, nasce quindi il Teatro come studio dell'umano.

Proprio l'attività teatrale rappresenta un prezioso strumento, a disposizione sia dell'Insegnante, per la sua formazione azione formativo-educativa, che dell'Allievo, per il armonico sviluppo intellettuale, affettivo e morale.

È importante ricordare che il mimo e la drammatizzazione (per la loro spontanea immediatezza) quanto la recitazione (per le sue regole precise) contribuiscono a mobilitare importanti energie psichiche della persona, sì da far loro superare difficoltà espressive e comunicative, potenziando peraltro il suo desiderio di partecipazione al gruppo e promuovendo in tal modo edificanti forme di aggregazione sociale.

È ormai riconosciuto che attraverso la partecipazione all'attività scenica, vengono potenziate sia le capacità verbali, mimico-gestuali e motorie dell'individuo, che quelle mnemoniche, creative e prestazionali in genere.

Nel laboratorio teatrale l'Allievo è allo stesso tempo oggetto e strumento di studio, ovvero è chiamato a svolgere un lavoro su di sé, sui compagni e sulla realtà che lo circonda (spazio e oggetti), tutto ciò è finalizzato alla conoscenza delle proprie potenzialità e risorse espressive ed alla loro attuazione.

La prassi teatrale mette in atto modalità e strategie che mirano tutte ad attivare o riattivare nell'Alunno delle consapevolezza e delle competenze che altre Discipline, in virtù della loro vocazione, possono solo sfiorare o accennare.

Il Teatro è innanzitutto un sistema di comunicazione ed anche uno strumento di conoscenza; l'organicità della comunicazione teatrale consiste nella armonizzazione del



linguaggio verbale e non verbale, dove il primo è funzionale al secondo e viceversa, in quanto l'atto comunicativo dipende dall'amalgama sapiente di entrambi.

Comunicare anche con il corpo in quanto successione ininterrotta di azioni fisiche, quindi riscoperta del proprio corpo, contenitore di sensi e sensazioni, quindi sistema di comunicazione interna ed esterna.

Nel laboratorio l'Alunno viene inteso come una persona alla quale fornire mezzi nuovi di ricerca del senso, dell'espressione della comunicazione.

Obiettivi

Gli obiettivi del Laboratorio possono essere distinti in generali e specifici.

Generali:

socializzazione: la rappresentazione finale, come atto ultimo del percorso teatrale, implica una partecipazione di gruppo; il continuo confronto con i Colleghi attraverso i dialoghi; l'esporsi visivamente davanti ad un pubblico, inizialmente la classe e successivamente la platea; sono elementi che favoriscono la socializzazione e l'apertura con gli altri Allievi.

credere in se stessi: recitare permette di vincere quelle incertezze proprie dell'individuo e permette di aumentare la consapevolezza delle proprie capacità.

immaginazione e creatività: dilatare la battuta e porgerla in vari modi, anche se fuori dai vincoli del testo, favorisce l'incremento della propria capacità immaginativa ed espressiva e stimola la creatività oltre la semplice interpretazione.

•Specifici:

la produzione della voce: l'uomo per comunicare, usa i gesti delle mani, l'espressione del viso e la voce. Quest'ultima è l'insieme dei suoni che si formano nella laringe, grazie alla vibrazione delle corde vocali. Con la voce si articolano le vocali, le



consonanti, le sillabe e quindi le parole, perché ogni parola è composta da tanti suoni brevi, emessi in rapida successione. A formare la voce intervengono diversi organi del corpo, da cui dipendono la respirazione e l'alimentazione. Tutti gli organi suddetti costituiscono l'apparato fonatorio, cioè il sistema che produce i suoni. La respirazione è costituita da due atti: quello inspiratorio (introduzione di aria nei polmoni) e quello espiratorio (emissione di aria dai polmoni).

la dizione: per dizione si intende il modo di pronunciare le parole della nostra lingua. Per ottenere una buona dizione si devono studiare la fonetica, che è la scienza della voce, e l'ortoezia, che insegna a pronunciare correttamente le parole.

la lettura: per lettura intendiamo non il saper leggere, ma come leggere, cioè in quale modo e con quale abilità si interpreta e si comunica agli altri ciò che è scritto. Distinguiamo la lettura silenziosa ed una ad alta voce: la prima serve a conoscere i contenuti di un testo, la seconda ad esercitarsi nella comunicazione orale e si divide a sua volta in:

- Lettura meccanica
- Lettura informativa
- Lettura espressiva
- Artistica o declamazione

la punteggiatura: fornisce precise indicazioni sulle pause tra una parola e l'altra e sugli stessi rapporti che intercorrono fra le proposizioni che formano il periodo. I segni non solo servono a ripartire le varie parti del discorso e a dare loro un senso, ma consentono anche a chi legge di osservare le giuste pause e prendere fiato.

la lettura espressiva: l'espressività è una dote indispensabile al lettore, ma soprattutto all'attore. Essa è la capacità di rendere i sentimenti, gli stati d'animo, ogni più piccola sfumatura di un brano o di un'opera teatrale.



la lettura artistica (o declamazione) presuppone, oltre alla conoscenza dei segni di interpunzione, la totale padronanza della struttura del periodo e delle differenti funzioni della lingua, dove si combinano ritmo respiratorio e punteggiatura.

la recitazione: la recitazione si accresce attraverso la comprensione del testo. Le altre capacità importanti per comunicare sono la mimica e la gestualità, ovverosia il linguaggio non verbale. Per mimica intendiamo l'arte di comunicare con il corpo, usando il viso, le mani, le braccia, le gambe, il busto per assumere differenti espressioni ed atteggiamenti, ed inviare al pubblico svariati messaggi.

l'esplorazione dei territori teatrali: viaggio attraverso le varie espressioni teatrali quali la Commedia, il Melodramma, la Tragedia, il Varietà.

Contenuti

Si tratta di un corso che intende esplorare determinati stili teatrali che attraverso la dilatazione, la deformazione e la sintesi dell'agire sulla scena, plasmano l'espressività dei Partecipanti e permettono Loro di sperimentarSi e di percepirSi in termini diversi dal proprio vivere quotidiano.

In particolare la deformazione fisica del Buffone medievale prevede un linguaggio grottesco ed una gestualità attraverso l'assimilazione di comportamenti legati allo sberleffo, con deformità di pance, gobbe, braccia.

Il mondo del Melodramma prevede l'incontro degli Allievi con i sentimenti, con la loro dilatazione, con la richiesta di sincerità interpretativa e di una timbrica vocale sospesa, dove si esternano sentimenti purissimi ed assoluti sia in senso positivo che negativo, che possono trasformarsi improvvisamente nel Melò comico.

Nello studio della Commedia e del Varietà verrà esplorato il linguaggio scenico moderno caratterizzato dalla velocità, dalla sintesi, da impulsi vitali e frenetici. Tali stili



toccano la parodia e la caricatura attuale in modo pungente e comico attraverso diversi meccanismi quali il paradosso, la derisione, la metafora.

In questi generi teatrali molto importante risulta essere la caratterizzazione del personaggio, soprattutto da parte dell'attore comico, che si può trasmettere attraverso vari modi: tramite un linguaggio particolare, un abbigliamento esageratamente diverso dagli altri personaggi, una postura fuori dai canoni. Tali esagerazioni sono possibili attraverso la minuziosa ed attenta cura del personaggio.

Articolazione del laboratorio

Il laboratorio verrà suddiviso in due parti:

- la prima rivolta alla cura degli obiettivi specifici, in modo da rendere uniforme il livello dei partecipanti dal punto di vista della dizione e del movimento sulla scena;
- una seconda parte rivolta all'analisi del testo, alla cura dei personaggi, all'interazione tra i personaggi, al rapporto con lo spazio circostante e gli oggetti.
- La cadenza degli incontri dovrà essere settimanale e ogni appuntamento dovrà avere una durata di almeno un ora.
- Il laboratorio terminerà con un Saggio-Spettacolo finale che impegnerà gli Allievi e che determinerà il compimento del percorso formativo.

Finalità

Lo scopo del laboratorio teatrale è quello di trasmettere negli Allievi la passione per il Teatro, facendo Loro scoprire che esiste la possibilità di avvicinarsi alla Storia ed ai Classici della Letteratura.



Tutto ciò può realizzarsi attraverso una forma affascinante e coinvolgente, dove l'Attore è in grado di divertire il pubblico "divertendosi", perché non esiste nulla di serio che non si possa affrontare con il sorriso.

Destinatari

Questo laboratorio è particolarmente adatto per:

- Allievi compresi in quella fascia di età relativa alla Scuola Media e rivolge il proprio interesse su temi storici riguardanti la storia greca, la storia di Roma, il Risorgimento e sull'approfondimento di illustri personaggi legati alla Storia del nostro Paese.
- Allievi compresi in quella fascia di età relativa alla Scuola Superiore con temi della Letteratura classica scelta tra gli Autori del panorama prevalentemente italiano.



Progetto

“Note di Natale in Abruzzo”

(Prof.ssa R. Moscianese in collaborazione con tutti i docenti della scuola)

DESTINATARI:

Classi 1^a, 2^a e 3^a - Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado.

FINALITÀ:

- Accrescere le conoscenze tecniche canore e stimolare il “piacere” divertimento dell’attività.
- Promuovere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo.
- Conoscere, organizzare e interagire con gli altri e con l’Arte.
- Conoscere, organizzare e utilizzare lo spazio scenico.
- Organizzare e sviluppare l’identità sociale del gruppo affinché divenga un gruppo di amici.
- Conoscere le tradizioni natalizie artistico-canore e folkloristiche della nostra regione.

OGGETTO:

Organizzare spettacoli corali natalizi all’interno dell’area scolastica. Progetto realizzato con la collaborazione dell’antropologa dott.ssa Adriana Gandolfi, esperta in arti popolari abruzzesi.

STRATEGIE: Sviluppare attività di cooperative-learning e potenziare le capacità critiche personali e interpersonali nell’ambito coreutico.

PERIODO PREVISTO: novembre-dicembre

RISULTATI ATTESI:



ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado

Lo scopo del laboratorio musicale è quello di trasmettere negli Allievi la passione per il Canto, facendo Loro scoprire che esiste la possibilità di avvicinarsi alla Musica e alle forme di comunicazione artistica alternative.

Tutto ciò può realizzarsi attraverso una forma spettacolare e coinvolgente, dove l'Alunno protagonista è in grado di affascinare il pubblico “divertendosi” e “Incantando”.

Imparare ad assumere un atteggiamento analitico davanti ad un brano musicale.



Progetto

“Ravasco in Maschera”

(Prof.ssa R. Moscianese in collaborazione con tutti i docenti della scuola)

DESTINATARI:

Classi 1^a, 2^a e 3^a - Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado.

OGGETTO:

Organizzare spettacoli corali “carnascialeschi” all’interno dell’area scolastica.

STRATEGIE: Sviluppare attività di cooperative-learning e potenziare le capacità critiche personali e interpersonali nell’ambito coreutico.

PERIODO PREVISTO: febbraio

RISULTATI ATTESI: Lo scopo del laboratorio musicale è quello di trasmettere negli Allievi la passione per il Canto, facendo Loro scoprire che esiste la possibilità di avvicinarsi alla Musica e forme di comunicazione alternative e integrate.

Tutto ciò può realizzarsi attraverso una forma spettacolare e coinvolgente, dove l’Alunno protagonista è in grado di affascinare il pubblico “divertendosi” e “Incantando”.

Imparare ad assumere un atteggiamento analitico davanti ad un brano musicale.



ISTITUTO «EUGENIA RAVASCO»

Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado

Uscita didattica

“Letteratura... a teatro!”

(Prof. Fabio Pavone – Prof.ssa Alessandra Scorcia)



Il progetto si propone, attraverso un'uscita didattica a teatro, di far entrare gli studenti dell'ultimo anno a contatto diretto con due testi capitali della Letteratura italiana.

Le due opere – la riduzione teatrale della novella di Giovanni Verga *Rosso Malpelo* e il dramma di Luigi Pirandello *Così è (se vi pare)* – saranno studiate in classe prima dell'uscita a teatro, verranno contestualizzate, analizzate a livello strutturale e tematico, verrà studiato il sistema dei personaggi e saranno letti alcuni contributi critici ad esse relativi.

DESTINATARI

Alunni delle classi I, II e V Liceo delle Scienze Umane.

PREREQUISITI

L'alunno:

- conosce il contesto storico dell'Età del Realismo;
- conosce la biografia, la poetica e l'Opera di Giovanni Verga;
- conosce la novella *Rosso Malpelo* e gli aspetti fondamentali della raccolta



Vita dei campi;

- conosce il contesto storico-culturale tra Ottocento e Novecento;
- conosce la biografia, la poetica e l'Opera di Luigi Pirandello;
- conosce il dramma *Così è (se vi pare)* e gli aspetti fondamentali del teatro di Pirandello (periodo “grottesco” e periodo “metateatrale”).

OBIETTIVI

L'alunno:

- comprende il ruolo del teatro tra Ottocento e Novecento;
- sa operare opportuni collegamenti tra le opere viste sulla scena e la produzione coeva e successiva;
- sa riconoscere analogie e differenze nelle opere di Verga e Pirandello

CONTENUTI

- *Rosso Malpelo*, dalla novella di Giovanni Verga, menno in scena dalla compagnia teatrale “I Guitti”, regia di Luca Micheletti.
- *Così è (se vi pare)*: dramma grottesco di Luigi Pirandello messo in scena dalla compagnia teatrale “I Guitti”, regia di Luca Micheletti, con Andrea Manni, Floriano Negri, Marcella Romei, Valter Schiavone.

TEMPI

- *Rosso Malpelo*, martedì 1 dicembre 2015, Teatro “Sant’Andrea” di Pescara.
- *Così è (se vi pare)*, martedì 22 marzo 2016, Teatro “Circus” di Pescara.

VERIFICHE

Gli alunni, dopo la visione dell'opera, intavoleranno un dibattito con il docente.



Non si può inoltre prescindere dalla “Strategia Europa 2020”, adottata dall’Unione nel Consiglio dei Capi di Stato e di governo del 17 giugno 2010, in cui si delinea un’ Europa dei 27 la cui economia è **“intelligente, sostenibile, inclusiva”**; in particolare, nelle *“Conclusioni del Consiglio sul ruolo dell’istruzione e della formazione nell’attuazione della strategia Europa 2020”*, si prospetta un sempre più capillare impegno al fine di aumentare per i giovani *“la possibilità di svolgere attività volontarie e un lavoro autonomo e di lavorare e studiare all’estero”*.

L’Europa, inoltre, si è data un **Quadro Comune di Riferimento per le Lingue** che ha posto tutti gli operatori della scuola nelle condizioni di riflettere non solo sulla diversificazione delle competenze linguistiche ma anche a ripensare l’offerta formativa in una direzione che valorizzi sia la lingua madre, sia le lingue veicolari anche attraverso, ad esempio, i moduli **CLIL (Content and Language Integrated Learning)**.

2. ISTITUTO RAVASCO: “LA MIA SCUOLA È LA MIA CASA”

La tradizionale distinzione tra “scuola” e “doposcuola” è stata sostituita dal concetto di “scuola dalla mattina alla sera”, cioè di “scuola antimeridiana” e di “scuola pomeridiana”.

L’orario scolastico è modulato su cinque giorni della settimana, dal lunedì al venerdì, per consentire agli studenti di utilizzare il tempo del sabato come privilegiato sia per l’ampliamento dell’offerta formativa che per la condivisione della vita familiare.

3. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Saranno proposti progetti volti ad incrementare la competenza nelle lingue straniere, sottolineando come il conseguimento di una certificazione internazionale di lingua straniera sia un traguardo importante nel percorso formativo professionale di ogni studente: essa infatti, è in grado di offrire un’ulteriore possibilità di inserimento nel mercato del lavoro e nel mondo accademico in Italia e all’estero.

A tale proposito è predisposta la presente articolazione progettuale che costituisce una sintesi di quanto propostoci, dietro nostra richiesta, dalla Scuola “Inlingua” di Pescara: **Lifelong Learning Programme From DOTS® to IELTS** che “(...) ha come obiettivo



quello di creare un programma di studio di lingua inglese trasversale rispetto ai gradi di istruzione, in modo da offrire agli studenti la possibilità di apprendere la lingua inglese in maniera diretta durante la scuola dell'infanzia, per poi condurli gradatamente verso una specializzazione linguistica, morfologica e lessicale tale da prepararli a sostenere livelli progressivi di certificazione internazionale, fino all'ingresso nel mondo del lavoro”.

Il progetto prevede diversi gradini propedeutici, studiati appositamente per adattarsi al curriculum dello studente italiano.

4. SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

BIENNIO

Cambridge PET.

Il percorso di preparazione si svolge nei primi due anni della Scuola secondaria di secondo grado con possibilità di dilatare il percorso del secondo anno anche al terzo. In tal caso, il corso sarà incrementato con attività scritte ed orali svolte ad un livello di complessità sempre maggiore, per migliorare così la performance finale, tenendo sempre presente l'obiettivo fondamentale di favorire la comprensione e la produzione della lingua inglese.

Il percorso prevede 45 ore di lezioni per il primo anno del biennio e 60 ore nel secondo e terzo anno della Scuola secondaria di secondo grado.

Le lezioni si svolgono con insegnanti madrelingua certificati.

La finalità del corso, e del suo esame conclusivo, è il conseguimento del Livello **B1** del [Common European Framework of Reference for Languages \(CEFR\)](#).

TRIENNIO

Cambridge FIRST

Il percorso di preparazione è rivolto principalmente alle classi quarte e quinte della Scuola secondaria di secondo grado. Il FCE rappresenta il terzo livello degli esami *Cambridge in English for Speakers of Other Languages (ESOL)*. Si tratta di un esame di livello intermedio alto che valuta la capacità di padroneggiare un ampio ventaglio di comunicazioni scritte e orali.

Il percorso prevede 60 ore di lezione complessive.



Le lezioni si svolgono con insegnanti madrelingua certificati.

La finalità del corso è il raggiungimento del livello **B2** del [Common European Framework of Reference for Languages \(CEFR\)](#).

TRIENNIO

IELTS

La preparazione di questa tipologia di esame è rivolta agli studenti che intendono trascorre un anno di studio all'estero (nel Regno Unito o negli USA) durante il percorso di studi di scuola superiore, o a tutti coloro che intendono intraprendere il percorso universitario all'estero in ambito europeo o americano. Il test IELTS è infatti riconosciuto da università e istituzioni europee e da un numero sempre crescente di Università negli USA. Il test contiene domande su tutte le abilità (lettura, scrittura, ascolto e parlato) sia individuali che integrate. Il voto richiesto dalle università varia da 6.0 a 7.5 in base al tipo e al livello di studio. Il certificato IELTS, che riporta il voto diversificato per tutte le capacità linguistiche, ha una validità di due anni.

5. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E DI SUPPORTO

Le attività didattiche appena esposte saranno integrate, di anno in anno, da progetti curricolari ed extracurricolari che il collegio dei docenti vorrà di volta in volta proporre.

Tra le possibilità esaminate elenchiamo:

- stage linguistici all'estero durante l'anno scolastico e in estate, che potrebbero includere la visita dei maggiori teatri londinesi, oltre che la visione delle performance più attuali e famose, spesso ispirate alla letteratura (le ore di lezione in lingua inglese mattutine avranno contenuti specifici attinenti alla letteratura, al teatro e alla presentazione degli spettacoli teatrali a cui gli studenti di volta in volta parteciperanno);
- stage linguistici monotematici presso la scuola;
- stage sportivi estivi con studio della lingua con docenti madrelingua.

6. ELENCO DEI SERVIZI DISPONIBILI E DA REALIZZARE



- Le classi e gli uffici coperti da rete WI-FI.
- Aule dotate di accesso ad Internet e di lavagne interattive.
- Aula di arte.
- Aula di musica e teatro.
- Laboratorio scientifico.
- Auditorium.
- Impianti sportivi esterni: due campi da calcetto in erba sintetica, di cui uno tensostruttura polivalente.

CONCLUSIONI

Gli studenti della Scuola secondaria di primo e di secondo grado hanno sempre mostrato interesse per le attività connesse allo studio della lingua inglese. Questo è dimostrato dalle adesioni ai corsi di lingua pomeridiani svolti negli anni per la preparazione agli esami di Certificazione Trinity, oltre che agli stage linguistici in Inghilterra, tenutisi negli anni scolastici 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015, che hanno visto la partecipazione di alunni di tutte le classi di entrambi gli ordini di scuola.

Il Trinity, i cui corsi di lingua da diversi anni caratterizzano le attività complementari di lingua inglese dell'Istituto "E. Ravasco", ha l'obiettivo specifico di avvicinare gli studenti stranieri all'interesse e allo studio della lingua inglese affinché questa sia diffusa in tutto il mondo; nei vari e numerosi livelli di certificazione che lo caratterizzano, gli studenti hanno sempre trovato la propria giusta collocazione evitando, così, fallimenti e risultati negativi che avrebbero semplicemente prodotto una sorta di idiosincrasia nei confronti della lingua straniera.

Il successo dei nostri corsi di lingua è chiaramente subordinato all'adesione degli studenti e, di conseguenza, continueremo ad offrire anche la certificazione Trinity per consentire a tutti di giungere, in modo graduale, ai percorsi maggiormente articolati e selettivi previsti dalle certificazioni Cambridge.

Sarà compito anche dei docenti di lingua indirizzare gli studenti verso la scelta migliore.



Progetto

“Selezionando...una vita migliore”

(Prof.ssa Maria Cretarola – Prof.ssa Rita Sergi)

DESTINATARI: scuola secondaria di 2° grado

FINALITÀ: sensibilizzare ed educare i ragazzi alla raccolta differenziata, informandoli del valore intrinseco degli oggetti e delle capacità di trasformazione ottenute dai moderni impianti industriali.

OGGETTO: organizzare oasi, all'interno dell'area scolastica, di accoglienza ecologica, utilizzando materiali ad impatto nullo al fine di effettuare raccolta differenziata di rifiuti.

STRATEGIE: favorire la partecipazione degli alunni attraverso il coinvolgimento attivo e lo scambio informale tra docenti-alunni e alunni-alunni.

TEMPI PREVISTI: intera durata dell'anno scolastico. Visita presso aziende di smaltimento di rifiuti differenziati in periodo da stabilire.

MODALITÀ DI VERIFICA IN ITINERE: analisi della ricezione di input; verifica delle capacità di soluzione su problematiche reali e trattative delle problematiche attraverso discussioni collettive.

RISULTATI ATTESI: acquisizione da parte degli alunni di una sensibilità che li conduca ad impegnarsi attivamente e quotidianamente nella differenziazione dei rifiuti, consolidando il senso di responsabilità individuale e collettiva verso l'ambiente, percepito come bene comune da rispettare e custodire.

DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI:

Storia dell'Arte – prof.ssa Cretarola Maria

Scienze Naturali – prof.ssa Sergi Rita



Progetto

“Matebilandia”

(Prof.ssa Mariaclotilde Petrilli – Prof. Stefano Calvano)

Percorso interdisciplinare che analizza le attrazioni di *Mirabilandia* dal punto di vista fisico e matematico

Fascia di età: scuola secondaria di 2° grado (14-18 anni)

Durata: 2 ore

Materiale didattico: schede e materiali di supporto alle attività svolte.

Obiettivi del progetto

- Fornire agli studenti una visione della fisica e della matematica come strumenti di esplorazione del mondo che ci circonda avvalendosi del coinvolgimento emotivo, presupposto per un migliore apprendimento.
- Eseguire esperimenti non realizzabili in un laboratorio scolastico e sperimentare l'applicazione pratica dei concetti della fisica e della matematica ed i loro imprevedibili aspetti divertenti.
- Ridurre la separazione, nella mente degli studenti, tra ciò che si studia a scuola e la vita reale, tra teoria e pratica, utilizzando un ambiente reale come il parco e le sue attrazioni.

Attività: I ragazzi svolgono l'attività laboratoriale divisi tra biennio e triennio.



PERCORSO A: Rivolto ai ragazzi del biennio

MODELLIZZAZIONE DEL KATUN. ALLA SCOPERTA DELLE CURVE MATEMATICHE DI UN ROLLER COASTER

Percorso di matematica che osserva “con occhio matematico” l’inverted coaster Katun, una vera e propria miniera di curve matematiche. Si analizzano curve, dalle più familiari, come retta e parabola, ad altre meno note, come la clotoide del loop, interessante e ricca di applicazioni pratiche. Le attività svolte prevedono:

- Lo studio della retta: si sale a bordo dell’attrazione per determinare - tramite misure barometriche on line - l’angolo di inclinazione della rampa di salita e si confrontano i dati misurati con quelli ricavati a terra con altri procedimenti.
- Lo studio della parabola: si osserva il profilo dell’attrazione e si fanno ipotesi che vengono controllate ricostruendo la curva con una macchina matematica.
- L’analisi delle caratteristiche del loop del Katun e la ricerca della curva matematica che meglio ne descrive la forma.

PERCORSO B: Rivolto alle classi del triennio

KATUN. DALLA REALTÀ AL MODELLO: LEGGI FISICHE E CURVE MATEMATICHE

Percorso di matematica e fisica che analizza le sensazioni provate a bordo dell’inverted coaster Katun alla luce delle leggi della fisica e delle curve che descrivono le traiettorie. Le attività svolte prevedono:

- L’analisi delle sensazioni provate a bordo dell’attrazione per effetto delle forze subite.
- La misura delle accelerazioni e delle variazioni di pressione atmosferica durante il moto.
- L’analisi fisico-matematica della prima discesa: il moto parabolico in fisica, ricerca delle proprietà matematiche della parabola e verifica della bontà del modello matematico per la descrizione della traiettoria.



- L'analisi delle caratteristiche fisico-matematiche del loop del Katun: forze agenti, ricerca della curva matematica che meglio ne descrive la forma, confronto con la traiettoria circolare.



Progetto

“Sci”

(Prof.ssa Patrizia Ruscitti)

Soggetto proponente: Scuola Sci Blochaus di Passolanciano

Target: Classi 1, 2, 3, 4, 5

Monte ore: 4 ore giornaliere per 5 giorni per un complessivo monte ore di 20.

Sede: Passolanciano (località Maielletta)

Periodo previsto: gennaio-marzo

Obiettivi educativi

Area motoria

- Sviluppare il controllo del proprio corpo in relazione allo spazio ed al tempo.
- Migliorare le capacità senso percettive.
- Accrescere il grado di sviluppo delle capacità motorie sia coordinative che condizionali.
- Sviluppare il livello di abilità tecnica e tattica.

Area cognitiva

- Dare delle risposte al bisogno di sentirsi competenti.
- Stimolare il grado di attenzione e la capacità di rielaborare.
- Favorire l'evoluzione del tattico come risposta creativa ed originale.

Area affettivo-emotiva

- Stimolare il “piacere” divertimento dell'attività.
- Promuovere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo.
- Superare il timore rappresentato da situazioni motorie con alto grado di difficoltà.



- Rafforzare il bisogno di “sicurezza” che trova nelle regole il suo punto di riferimento.

Area sociale

- Conoscere, organizzare e interagire con gli altri e la natura.
- Conoscere, organizzare e utilizzare l'ambiente.
- Organizzare e sviluppare l'identità sociale del gruppo affinché divenga una piccola società di amici.
- Rispondere al bisogno di socializzare con gli altri e con l'ambiente circostante.
- Rinforzo del gusto dell'impegno.
- Rinforzo dell'intraprendenza.



Uscita didattica

“Percorso avventura”

(Prof.ssa Patrizia Ruscitti)

Soggetto proponente: PARCO AVVENTURA MAJELLA

Target: Classi 1, 2, 3, 4, 5

Monte ore: 3 ore per una giornata

Sede: Loc. Piano delle Mele, Guardiagrele (CH)

Periodo: Settembre-Ottobre

L'attività sportivo-motoria in contesto naturalistico è uno spazio speciale rispetto ad altri contesti della vita quotidiana, in quanto si sperimentano parti di sé che vengono abitualmente proibite o represses.

È un mezzo per vincere paure ed idiosincrasie per ciò che è sconosciuto ed ostile.

Il percorso viene effettuato a squadre e seguito da istruttori con la possibilità di percorsi che accolgono ragazzi diversamente abili.

Obiettivi educativi

Area motoria

- Sviluppare il controllo del proprio corpo in relazione allo spazio ed al tempo.
- Migliorare le capacità senso percettive.
- Accrescere il grado di sviluppo delle capacità motorie sia coordinative che condizionali.
- Sviluppare il livello di abilità tecnica e tattica.

Area cognitiva

- Stimolare il grado di attenzione e la capacità di rielaborare.
- Accrescere l'autostima.



Area affettivo-emotiva

- Stimolare il “piacere” divertimento dell’attività.
- Promuovere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo.
- Superare il timore rappresentato da situazioni motorie con alto grado di difficoltà.
- Rafforzare il bisogno di “sicurezza” che trova nelle regole il suo punto di riferimento.

Area sociale

- Conoscere, organizzare e interagire con gli altri e la natura.
- Conoscere, organizzare e utilizzare l’ambiente.
- Organizzare e sviluppare l’identità sociale del gruppo affinché divenga una piccola società di amici.
- Rispondere al bisogno di socializzare con gli altri e con l’ambiente circostante.
- Rinforzo del gusto dell’impegno.
- Rinforzo dell’intraprendenza.



Uscita didattica

“Ciaspolata sulla neve”

(Prof.ssa Patrizia Ruscitti)

Soggetto proponente: PARCO AVVENTURA MAJELLA

Target: Classi 1, 2, 3, 4, 5

Monte ore: escursione giornaliera

Sede: In base alla disponibilità della neve sarà scelta una delle seguenti località:

- ✓ Loc. Piano delle Mele, Guardiagrele (CH)
- ✓ Loc. Passolanciano (CH)
- ✓ Loc. Mammarosa (CH)

Periodo: Gennaio-Febbraio-Marzo (soggetto a condizioni meteo)

Obiettivi educativi

Area motoria

- Sviluppare il controllo del proprio corpo in relazione allo spazio ed al tempo.
- Migliorare le capacità senso percettive.
- Accrescere il grado di sviluppo delle capacità motorie sia coordinative che condizionali.
- Sviluppare il livello di abilità tecnica e tattica.

Area cognitiva

- Dare delle risposte al bisogno di sentirsi competenti.
- Stimolare il grado di attenzione e la capacità di rielaborare.
- Favorire l'evoluzione del tattico come risposta creativa ed originale.

Area affettivo-emotiva

- Stimolare il “piacere” divertimento dell'attività.



- Promuovere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo.
- Superare il timore rappresentato da situazioni motorie con alto grado di difficoltà.
- Rafforzare il bisogno di “sicurezza” che trova nelle regole il suo punto di riferimento.

Area sociale

- Conoscere, organizzare e interagire con gli altri e la natura.
- Conoscere, organizzare e utilizzare l'ambiente.
- Organizzare e sviluppare l'identità sociale del gruppo affinché divenga una piccola società di amici.
- Rispondere al bisogno di socializzare con gli altri e con l'ambiente circostante.
- Rinforzo del gusto dell'impegno.
- Rinforzo dell'intraprendenza.



PROGETTO ATTIVITÀ POMERIDIANE SPORTIVE ISTITUTO

(Referente Prof. Marco Sarra)

I genitori degli alunni/e possono scegliere tra una delle seguenti proposte sportive incluse nella retta annuale:

- Scuola calcio in collaborazione con la Pescara calcio Delfini biancazzurri il maggiore e più qualificato dei settori calcistici giovanili che opera da decenni per far crescere piccoli talenti. Partecipa a tutte le categorie dai “piccoli amici, pulcini, esordienti, giovanissimi regionali e nazionali “ fino alla SERIE B.

- Corso di minivolley/pallavolo in collaborazione con la s.s.d. Antoniana Volley, pluripremiata società sportiva a livello regionale e nazionale, partecipa ai campionati di SERIE B, SERIE C, 1° DIVISIONE, UNDER 19 ED UNDER 17. Riconosciuta come centro pilota F.I.P.A.V.

- Corso di minibasket/basket in collaborazione con la s.s.d. Bee Basket Pe
Finalisti nel 2011 ai campioni regionali, titolo bissato nel 2012 e nel 2013 con Under 13 e U14. Due volte alle finali nazionali Join The Game. Partecipazione alle finali nazionali nel 2009 finalisti nel 2012, la società ha partecipato inoltre con l'U.14, U.13. ai classici tornei estivi, vincendo per due anni di seguito l'importante “ Torneo dell'Adriatico” di Pesaro (28 squadre da tutta Italia), e di Porto San Giorgio e Roseto, poi un 6°, 4° 3° posto ai tornei di Torino e Roma (torneo internazionale con sq. Serbe e Croate) Iesi e Montegranaro.

- Corso di nuoto in collaborazione con Le Piscine "Le Naiadi" impianto sportivo dedicato alle discipline acquatiche.

Nel 2009 ha ospitato prima i Campionati Assoluti Italiani di Nuoto e poi i Giochi del Mediterraneo 2009 . A partire dal 2011 è sede di eventi di carattere internazionale di pallanuoto. Con la collaborazione della Federazione Italiana Nuoto l'impianto è anche un punto di riferimento a livello nazionale ed internazionale per gli allenamenti e collegiali non solo della nazionale italiana.



La struttura organizza annualmente corsi per bambini, ragazzi e adulti.

- Corso di danza classica all'interno dell'istituto per le bimbe delle scuola primaria.
- Progetto vela (periodo primaverile)
- Ravascolimpia: manifestazione sportivo-ricreativa, aperta ad alunni, ex alunni genitori e docenti che per una settimana si pone come punto di aggregazione e divertimento nella rispetto del motto: “ scuola e famiglia una squadra vincente”.

Tutti i su elencati corsi si terranno in orari pomeridiani (15,00/16,00 – 16,00/17,00) per l'intero periodo scolastico, con frequenza bisettimanale ,e, saranno svolti da istruttori federali e docenti di scienze motorie nel centro sportivo *L'Oasi* adiacente l'Istituto.



AREA FORMATIVA E DIDATTICA

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

La scuola garantisce la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni attraverso i progetti continuità e orientamento.

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criterio di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa, con particolare riguardo agli obiettivi formativi, e la rispondenza alle esigenze dell'utenza. Nella programmazione dell'azione educativa e didattica i docenti, con il coinvolgimento delle famiglie, adottano soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione dei testi scolastici nell'arco della settimana, in modo da evitare, nella stessa giornata, un sovraccarico di materiali didattici da trasportare.

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, i docenti operano in coerenza con la programmazione didattica del Consiglio di Interclasse o di Classe.



SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli uffici di Segreteria garantiscono il seguente orario di apertura al pubblico:

- dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30 e dalle 16:00 alle 17:00.

Il Dirigente scolastico riceve il **Martedì** e il **Sabato** dalle ore **9.00** alle ore **13.00** e, a richiesta, su appuntamento.

L'ufficio amministrativo garantisce il seguente orario di apertura al pubblico:

- dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 10.30.

L'Istituto assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, l'affissione all'Albo dell'orario di lavoro del personale docente e non docente, l'organigramma degli uffici e degli organi collegiali.

Nell'Istituto vengono resi disponibili appositi spazi per:

- bacheca sindacale
- bacheca degli studenti
- bacheca dei genitori

Il **Regolamento di Istituto** viene pubblicizzato mediante affissione all'albo.

PROCEDURA DEI RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, via fax e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente .

I reclami telefonici debbono successivamente essere prodotti in forma scritta. I reclami anonimi non sono presi in considerazione, se non circostanziati.

Il Dirigente Scolastico risponde, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente scolastico, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.



DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è regolato dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, modificata dalla Legge n. 15 dell'11 febbraio 2005 alla quale si fa rinvio.

In particolare il diritto di accesso, per quanto regolato dall'art. 25 della legge 241/1990, si esercita mediante richiesta scritta motivata rivolta al Dirigente scolastico. L'esame dei documenti è gratuito. Il rilascio di copia è subordinato al rimborso del costo di riproduzione, stabilito in 0,30 euro per foglio formato A4 e in euro 0,50 per foglio formato A3, maggiorato di euro 0,10 per le copie in fronte / retro. Il riscontro avviene entro i termini di legge.

ATTUAZIONE

Non intervengano in materia disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norma di legge.